



Associazione "Ambasciata della Democrazia Locale a Zavidovici" O.N.L.U.S. Impresa Sociale

BILANCIO SOCIALE

ANNO 2018

**DIFENDERE I DIRITTI ATTRAVERSO
LA SOLIDARIETA'
E L'IMPEGNO CIVILE**

Associazione
per l'Ambasciata della
Democrazia Locale
a Zavidovici
O.N.L.U.S. Impresa Sociale



Segreteria Operativa Italia
Via Corsica 14/f
25125 Brescia
tel.030 3660447 fax 030 3660448
e-mail: segreteria@adl-zavidovici.eu
www.adl-zavidovici.eu
CF 98071100170

Partner leader di:
AGENCIJA Lokalne Demokratije
Omladinska, 10
72220 Zavidovici
tel. / fax +387 32877008
mobile +387 62 933676 (BiH)
+39 335 6829311 (IT)



INDICE

INTRODUZIONE AL BILANCIO SOCIALE – SARA MONTANARI - PRESIDENTE	3
1. METODOLOGIA E MODALITÀ ADOTTATE PER LA REDAZIONE E L’APPROVAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL’ASSOCIAZIONE E SUGLI AMMINISTRATORI	5
2.1. DENOMINAZIONE E SETTORI DI ATTIVITÀ	5
2.2. SEDE LEGALE E SEDI SECONDARIE	5
2.3. STORIA DELL’IMPRESA SOCIALE	6
2.4. LA MISSIONE E I VALORI	6
3. STRUTTURA, GOVERNO ED AMMINISTRAZIONE DELL’IMPRESA	9
3.1. OGGETTO SOCIALE	9
3.2. FORMA GIURIDICA	10
3.3. PREVISIONI STATUTARIE RELATIVE ALL’AMMINISTRAZIONE E AL CONTROLLO DELL’ENTE	10
4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA	12
5. COMPOSIZIONE DEGLI STAKEHOLDER	15
5.1. MAPPA DEGLI STAKEHOLDER	16
5.2. SOCI	16
5.3. LAVORATORI	19
5.4. I PROGETTI E I COMMITTENTI	21
5.4.1 MIGRAZIONE	21
5.4.2 COOPERAZIONE	22
5.4.3 FORMAZIONE	32
5.5. CLIENTI – UTENTI	32
5.5.1 RICHIEDENTI BENEFICIARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E UMANITARIA	33
5.5.2 STRANIERI RESIDENTI NEL COMUNE DI VILLA CARCINA	39
5.5.3 STUDENTI	40
5.5.4 CITTADINANZA	41
5.5.5 UTENTI AREA COOPERAZIONE	43
5.5.6 UTENTI AREA FORMAZIONE	43
5.6. ENTI PUBBLICI, IMPRESE, COMUNITÀ LOCALE, RETI E RELAZIONI TERRITORIALI	43
6. ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	45
7. SINTESI E CONCLUSIONI: GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO E GLI IMPEGNI PER IL FUTURO	45

Presentiamo la quarta edizione del bilancio sociale di ADL Impresa Sociale: anche quest'anno vogliamo rappresentare con dati aggiornati il lavoro di operatori e soci impegnati negli ambiti principali dell'associazione: cooperazione, formazione e migrazioni.

Il filo conduttore è l'umanità che ci lega gli uni agli altri: da qui l'impegno perché ciascuno di noi possa partecipare a una società giusta ed uguale per ogni cittadino.

La promozione e la tutela dei diritti passa in primo luogo dalla prossimità e dalla conoscenza, per questo uno degli ambiti innovativi che ADL ha sviluppato nel corso dell'anno è stata l'esperienza dei "tutor territoriali".

Accanto alle forme di conoscenza e contaminazione legate alla divulgazione, all'incontro e alla formazione, è stato dato grande impulso all'esperienza della condivisione di tempi e spazi domestici e quotidiani per dare un supporto concreto ai rifugiati.

Le esperienze finora vissute hanno raccontato di profondi arricchimenti reciproci.

Come sperimentato da più di 20 anni nell'esperienza della cooperazione tra comunità, continua così il percorso di incontro e scambio che può trasformare dal basso i territori e le persone che lo abitano.

La profondità dei legami che le esperienze di prossimità permettono di costruire, è dimostrata anche dagli scambi che proseguono, rafforzati nel tempo, tra gruppi provenienti dall'Italia e gruppi della Bosnia Erzegovina, in particolare nel settore giovanile e dello sviluppo locale.

Oltre a questi due settori, rimane prioritario l'impegno nell'ambito formativo e di sensibilizzazione, in particolare rivolto ai giovani cittadini, interlocutori privilegiati nella costruzione condivisa di una società capace di accogliere: sono stati quasi 1.000 gli studenti incontrati nelle scuole di Brescia e provincia.

Nel corso del 2018 le nuove disposizioni legislative a livello nazionale e le politiche comunitarie di chiusura delle frontiere, hanno peggiorato le condizioni di lavoro degli operatori e, soprattutto, le condizioni di vita delle persone che si stanno spostando verso i paesi europei e quelle che, anche tramite ADL, vivono processi di incontro, accoglienza e integrazione sui territori.

La risposta di ADL è stata però solida e corale: lavoratori e soci si sono adoperati su più fronti per restare coerenti ai valori di solidarietà e impegno civile che caratterizzano l'associazione.

L'impegno proseguirà nel 2019 per dare sostenibilità alle attività e ai progetti di accoglienza, integrazione e cooperazione, in collaborazione con gli enti e le istituzioni del territorio, in un'ottica di dialogo e confronto, ma senza venir meno ai principi fondanti le nostre comunità, come i diritti umani universali.

1. METODOLOGIA E MODALITÀ ADOTTATE PER LA REDAZIONE E L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La predisposizione del Bilancio Sociale rappresenta la possibilità di dare visibilità alle attività nei settori di accoglienza, formazione, cooperazione e comunicare in modo trasparente ai propri stakeholder (soci, collaboratori, committenti, corsisti, cittadini, pubbliche amministrazioni, ecc.). Il Bilancio Sociale permette di documentare l'impegno della nostra organizzazione per migliorare la qualità del lavoro in termini di partecipazione, sicurezza sul lavoro, rapporto con i beneficiari e qualità dei progetti forniti ai nostri utenti e committenti. Il presente documento, intende illustrare le varie attività dell'impresa sociale, anche in termini di partecipazione e coinvolgimento di tutti gli attori interessati al lavoro dell'Impresa Sociale e di organizzazione senza fini di lucro e di utilità sociale.

Il documento è stato redatto secondo i principi di trasparenza, accuratezza, attendibilità e verificabilità ed è articolato nelle seguenti parti:

1. Metodologia e modalità adottate per la redazione e l'approvazione del Bilancio Sociale;
2. Informazioni generali sull'associazione e sugli amministratori;
3. Struttura, governo e amministrazione dell'impresa;
4. Struttura organizzativa interna;
5. Composizione degli stakeholder e relazione sociale;
6. Esame della situazione economica e finanziaria;
7. Sintesi e conclusioni: gli obiettivi di miglioramento e gli impegni per il futuro.

Il Bilancio Sociale ci permette quindi di:

- rappresentare esaustivamente l'operato della nostra impresa sociale;
- creare uno strumento che permetta di dar voce e rappresentare l'operato di tutte le risorse umane coinvolte;
- migliorare il dialogo con tutti gli interlocutori;
- testimoniare un percorso interno di riflessione relativamente agli attuali scenari e delineare le strategie e gli obiettivi di miglioramento, innovazione e sviluppo di breve e di medio periodo.

Nella stesura sono state applicate le disposizioni in materia di rendicontazione sociale e le linee guida impartite dal Ministero della Solidarietà Sociale con decreto del 24 gennaio 2008 ("Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale"). Si è anche tenuto conto, per quanto applicabili, delle disposizioni indicate nel documento "Principi di redazione del bilancio sociale e delle Linee Guida e schemi per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit" approvate dal Consiglio per l'Agenzia del Terzo settore con delibera n. 147 del 15 aprile 2011.

Tab. 1 - Approvazione Bilancio Sociale

Periodo di riferimento	Corrispondente all'esercizio
Eventuale bilancio preventivo sociale	NO
Organo che ha approvato il bilancio sociale	Assemblea dei Soci
Organo che ha controllato il bilancio sociale	Sindaco Revisore dei Conti
Data di Approvazione	11/05/2019
Obbligo di deposito presso il registro delle imprese ai sensi dell'art. 10 comma 2 del decreto legislativo 155/2006	Si

La promozione del documento sarà realizzata tramite il sito dell'Associazione e sarà rivolta principalmente ai seguenti destinatari: associati, dipendenti, clienti, soggetti finanziatori, partner di progetto e, più in generale, a tutti i soggetti che fanno parte della rete e delle relazioni dell'associazione

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ASSOCIAZIONE E SUGLI AMMINISTRATORI

2.1. DENOMINAZIONE E SETTORI DI ATTIVITÀ

L'Associazione ADL a Zavidovici Onlus Impresa Sociale, associazione senza scopo di lucro con personalità giuridica, realizza attività nei settori della cooperazione internazionale, della migrazione e della formazione finalizzate alla promozione dello sviluppo economico e sociale di tutte le persone, della difesa dei diritti umani nel conseguimento di una qualità dell'esistenza umana dignitosa e libera. Si caratterizza per un approccio multidisciplinare e la capacità di operare contemporaneamente su diversi versanti (pratica sociale, accoglienza/formazione/cooperazione e consulenza).

L'Ass. ADL a Zavidovici è iscritta alla prima sezione del Registro delle Associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

2.2. SEDE LEGALE E SEDI SECONDARIE

Tab. 2 - Sede legale e sedi secondarie

Tipologia sede	Indirizzo	Descrizione
Sede legale	Via Corsica 14/f 25125 Brescia	Sede formale
Sede operativa	Via Corsica 14/f 25125 Brescia tel.030 3660447 fax 030 3660448	Sede amministrativa e operativa

Principali caratteristiche della configurazione informatica:

- la sede operativa dispone di una rete locale per il collegamento informatico degli elaboratori e di collegamenti alla rete Internet, tutti i computer hanno password d'accesso, il server è protetto da antivirus certificato, il backup dei dati avviene on-line e su sistema hard disk;
- la dotazione hardware del sistema informatico comprende 17 unità pc client multimediali e 1 server. Tutto il sistema informatico è gestito completamente dal personale interno. Per la produzione documentaria, ADL A ZAVIDOVICI dispone di stampanti/fotocopiatrici/fax laser ad alta velocità e qualità grafica;
- per quanto riguarda il software, l'ADL dispone di programmi per Office Automation, licenze per programmi di analisi ed elaborazione di dati statistici di base, programmi per l'analisi dati e mappe, linguaggi di programmazione, database server, sistemi di virtualizzazione;
- tutta la strumentazione hardware e il software è supportata da un contratto di assistenza con la ditta Explorer srl che ne garantisce il funzionamento e i requisiti di privacy;
- la gestione dei dati amministrativi contabili è supportata da un sistema informatico certificato SINTESI AGM;
- attraverso un apposito contratto, tutto il sistema informatico è monitorato e aggiornato dalla ditta Explorer s.r.l. che si occupa anche di tenere efficiente il sistema di salvataggio dei dati;
- il sistema privacy è stato aggiornato in base alla nuovo regolamento UE 2016/679 con un registro dei trattamenti e valutazione impatto privacy realizzato da Consul Group.

Biblioteca, emeroteca e altro

In sede è presente anche un piccolo centro di documentazione composto da libri e documenti prodotti dall'associazione oppure testi di autori vari su argomenti inerenti gli scopi statutari.

La biblioteca è aperta e consultabile.

2.3. STORIA DELL'IMPRESA SOCIALE

Tab. 3 - Storia dell'impresa sociale

Anno	Eventi principali
1996	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione dell'Associazione: settembre 1996 • Inizio attività di cooperazione come onlus
2013	<ul style="list-style-type: none"> • Atto notarile per la trasformazione dell'ASSOCIAZIONE ONLUS in IMPRESA SOCIALE: dicembre 2013 • Elezione del consiglio direttivo • Elezione del nuovo presidente Rosita Viola • Nomina del Direttore Agostino Zanotti • Nomina del revisore dei conti dott. Salvatore Capatori
2014	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione del titolo di persona giuridica • Primo anno di attività come Impresa Sociale
2015	<ul style="list-style-type: none"> • Modifiche allo statuto per allineare la sede legale con quella operativa • Modifiche allo statuto per mantenere la sede a Brescia • Cambio del presidente ed elezione di Sara Montanari come nuovo presidente • Nomina del nuovo componente il consiglio direttivo: Simona Sordo
2016	<ul style="list-style-type: none"> • Nessuna modifica è stata apportata alla compagine amministrativa e alla struttura • L'impresa sociale contribuisce alla fondazione dell'"Agencija lokalne demokratije" a Zavidovići
2017	<ul style="list-style-type: none"> • Nel 2017 è stato rinnovato il consiglio di amministrazione
2018	<ul style="list-style-type: none"> • Non sono state apportate modifiche al Consiglio direttivo • Sono entrati sei nuovi soci lavoratori • Adozione del nuovo regolamento UE sulla privacy – Consul Group

2.4 LA MISSIONE E I VALORI

Tab. 4 – Valori di riferimento dell'ADL A ZAVIDOVICI

Centralità della persona
Centralità della persona e delle risorse culturali, professionali, sociali per lo sviluppo socio-economico del territorio anche attraverso la realizzazione di progetti di accoglienza e inte(g)razione di richiedenti asilo/rifugiati.
Sviluppo locale sostenibile
Una visione dello sviluppo locale sostenibile in termini sociali, economici, ambientali e a misura di cittadino, in grado di promuovere e valorizzare, in primo luogo, le risorse endogene di un territorio e di cogliere anche le opportunità di sviluppo che provengano dalle trasformazioni della società, nonché dalle istituzioni nazionali ed internazionali.

Diversità
La valorizzazione delle diversità, considerate come risorsa e opportunità di arricchimento.
Sapere
Una concezione del sapere che favorisce la costruzione di team di lavoro multidisciplinari ed integrati, in cui la presenza di aree a diverso contenuto tematico, oltre a favorire l'approfondimento delle conoscenze e delle competenze professionali dei collaboratori, consente la gestione di progetti complessi integrando discipline e approcci scientifici diversi.
Soddisfacimento dell'utenza
L'attenzione al soddisfacimento dei bisogni del committente e dell'utenza e l'attenzione alla qualità dei progetti gestiti. Nei rapporti con la committenza pubblica e privata e con gli utenti dei progetti di accoglienza/formazione/cooperazione gestiti, l'ADL A ZAVIDOVICI assegna grande importanza alla garanzia di un elevato livello di qualità delle attività realizzate; tale impegno si traduce nella definizione e nell'applicazione di procedure che pongono al centro dell'attenzione la soddisfazione dei bisogni delle parti interessate, l'uso efficace ed efficiente delle risorse, il monitoraggio e la valutazione continui.
Ruolo della accoglienza/formazione/cooperazione professionale
Il riconoscimento dei compiti fondamentali alla accoglienza/formazione/cooperazione professionale: <ul style="list-style-type: none"> • Salvaguardare i diritti fondamentali della persona umana, operare affinché ogni individuo possa godere di una vita dignitosa e libera ; • Diffondere e promuovere i principi della costituzione italiana, della carta dei diritti umani, dei trattati internazionali in tema di diritti umani; • Dialogare con il territorio e nel contesto all'interno del quale si sviluppano le attività di accoglienza facilitando la costituzione di nuovi legami sociali; • Operare attraverso reti territoriali, provinciali, regionale, nazionali o internazionali affinché il proprio intervento sia in relazione con altri soggetti in un agire sociale coordinato.
Efficacia ed efficienza
Perseguire la massima efficacia ed efficienza nell'erogazione dei progetti, ottimizzando l'uso delle risorse interne nella realizzazione delle diverse attività, e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • il miglioramento costante della capacità progettuale dell'Associazione attraverso una lettura attenta e continua dei bisogni e delle trasformazioni del sistema socio-economico locale e nazionale, il costante aggiornamento delle metodologie applicate, il coinvolgimento delle parti interessate; • la massima efficacia delle azioni realizzate, attraverso l'applicazione monitoraggio/verifica del proprio operato • la massima efficienza nell'uso delle risorse finanziarie e materiali impiegate, attraverso una puntuale programmazione ed un monitoraggio del loro utilizzo anche grazie alla definizione di idonee procedure.
Partecipazione

Garantire e incentivare la partecipazione dei soci e delle risorse umane alla vita sociale dell'organizzazione, attraverso:

- la promozione della partecipazione dei lavoratori alla compagine sociale di ADL A ZAVIDOVICI, allargandone costantemente il numero e privilegiando le persone che collaborano stabilmente alle attività dell'Associazione;
- la partecipazione dei soci al governo dell'Associazione attraverso il loro coinvolgimento negli organi sociali, in primo luogo il Consiglio Direttivo;
- la partecipazione dei soci alla struttura finanziaria di ADL A ZAVIDOVICI attraverso la promozione di forme di tessera amico, in grado di favorire la realizzazione dei progetti di sviluppo dell'Associazione e di diversificare le fonti di finanziamento;
- l'organizzazione di piani formativi interni finalizzati allo scambio di esperienze, pensieri e prospettive tra i lavoratori e gli organi dell'impresa sociale.

Collaborazioni e sviluppo di reti

Consolidare e promuovere lo sviluppo di reti di collaborazione e di alleanza strategica con soggetti pubblici e privati sul territorio locale e nazionale, nazionale e comunitario rafforzando la presenza di ADL A ZAVIDOVICI ai diversi livelli territoriali attraverso lo sviluppo di un'ampia rete di relazioni e di collaborazioni in grado di favorire sia lo scambio d'informazioni ed esperienze che di costituire partenariati finalizzati alla presentazione e gestione di progetti di ampio respiro.

Valorizzazione dei collaboratori

Valorizzare le risorse umane interne favorendone la crescita continua, dal punto di vista professionale e umano, in particolare:

- accrescendo le competenze professionali delle risorse umane attraverso la partecipazione ad attività formative e favorendo l'auto-formazione;
- costruendo un clima organizzativo che favorisca la valorizzazione delle risorse personali e la collaborazione reciproca;
- favorendo la continuità del rapporto di lavoro delle risorse umane di ADL A ZAVIDOVICI;

3. STRUTTURA, GOVERNO ED AMMINISTRAZIONE DELL'IMPRESA

3.1. OGGETTO SOCIALE

L'articolo 4 dello Statuto dell'Ass. ADL a Zavidovici Onlus Impresa Sociale, Numero REA BS – 551843, Iscritta nella sezione ORDINARIA il 22/09/2014, Iscritta nella sezione delle IMPRESE SOCIALI il 22/09/2014 riporta gli Scopi e l'Oggetto dell'associazione.

ART. 4 - Finalità

L'Associazione bandisce la guerra e ogni forma di violenza ed agisce nel rispetto ed a favore dei diritti umani, civili e politici. Si oppone alle ideologie nazionaliste ed imperialiste ed è contro ogni forma di sfruttamento dell'uomo e della donna.

L'Associazione, al fine di affermare i principi della pace e della non-violenza, della cooperazione e della solidarietà internazionale, della giustizia sociale ed economica, della convivenza e della democrazia, del dialogo interculturale, si propone altresì le seguenti finalità:

- promuovere e tutelare il rispetto dei diritti umani senza distinzione di sesso, lingua, religione, opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione;
- intervenire in situazioni di emergenza umanitaria, di pacificazione nelle aree di conflitto, di assistenza ed aiuto alle persone colpite da calamità naturali, guerre, violenza generalizzata, esclusione sociale, discriminazioni di ogni tipo;
- promuovere e tutelare il diritto di asilo assicurando adeguata protezione a coloro che fuggono da persecuzioni, conflitti e gravi violazioni dei diritti umani;
- promuovere attività di carattere educativo, culturale e sociale di sensibilizzazione, di informazione e di formazione al fine di sviluppare nella società una maggiore attenzione alla tutela dei diritti umani ed una cultura dell'accoglienza.

Art. 5 - Scopi ed attività

L'Associazione non ha scopo di lucro, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n.155 del 24 marzo 2006, ed ha per oggetto lo svolgimento, in Italia, prevalentemente nei territori di Alba, Brescia e Cremona, attraverso i coordinamenti territoriali dei soci, ed in ambito transnazionale, prevalentemente nel territorio di Zavidovici (Bosnia Erzegovina) delle seguenti attività di utilità sociale, dirette a realizzare finalità di interesse generale, ai sensi degli art. 1 e 2 del D.Lgs. n. 155 del 24 marzo 2006:

- assistenza sociale, educazione, istruzione e formazione, formazione extra-scolastica, ricerca ed erogazione di servizi culturali, in particolare: attività di cooperazione decentrata nei settori della democrazia locale, ambientale, sviluppo economico locale, socio-assistenziale, socio-educativo, socio-culturale, con particolare attenzione alle donne, ai giovani ed alla tutela dei minori e dei diritti umani; accompagnamento sociale ai rifugiati; organizzazione di scambi sportivi e culturali rivolti ai giovani; attività di promozione dell'integrazione sociale e culturale dei cittadini stranieri e dei rifugiati attraverso corsi di lingua italiana, percorsi di accompagnamento sociale, sostegno all'inserimento lavorativo ed abitativo; attività di mediazione sociale e comunitaria; attività di ricerca, analisi e produzione di documenti sulla cooperazione internazionale e sui processi migratori; protezione dei richiedenti asilo politico e rifugiati; attività di promozione dei temi della pace; inserimento socio-economico ed abitativo di soggetti vulnerabili; stage formativi e laboratori interattivi nelle scuole di ogni ordine e grado ed Istituti Universitari, attività laboratoriali di musica con il supporto di rifugiati;
- assistenza sanitaria e socio-sanitaria, in particolare: attività di formazione, prevenzione e consulenza rivolte al proprio interno o ad operatori dei servizi sanitari, sociali, assistenziali, educativi, ad utenti dei servizi socio-sanitari, educativi ed altri soggetti che abbiano interesse per tali servizi; percorsi di riabilitazione psicologica; servizi professionali di accompagnamento, di riabilitazione psicologica, medica, sociale e di tutela legale alle vittime della tortura richiedenti asilo e rifugiati; creazione di una rete territoriale di accompagnamento e di supporto in collaborazione con i sistemi locali pubblici per l'assistenza e la riabilitazione clinica e sociale delle vittime di tortura;
- inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati ed orientamento al mercato del lavoro, in particolare: attività di formazione sull'imprenditoria; servizi di orientamento e sostegno per l'attività imprenditoriale; attività d'impresa al fine di favorire l'inserimento lavorativo dei soggetti che siano lavoratori svantaggiati e/o lavoratori disabili secondo i parametri di cui all'art. 2 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 155 del 24 marzo 2006;

- servizi strumentali alle imprese sociali.

L'Associazione svolgerà la propria attività, anche imprenditoriale di erogazione di beni e servizi di utilità sociale, esclusivamente in modo da perseguire le finalità di utilità sociale e non potrà comunque svolgere attività diverse da quelle di cui al D.Lgs. n. 155 del 24 marzo 2006; dovrà inoltre ottenere oltre il settanta per cento dei ricavi dalla sua attività principale.

3.2. FORMA GIURIDICA

L'Ass. ADL a Zavidovici Onlus Impresa Sociale è un'associazione senza scopo di lucro con personalità giuridica, costituita nel 2013.

3.3. PREVISIONI STATUTARIE RELATIVE ALL'AMMINISTRAZIONE E AL CONTROLLO DELL'ENTE

Gli organi dell'Associazione sono: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente, il Vice Presidente, il direttore e il revisore dei conti (Statuto, art. 9). Per quanto riguarda l'Assemblea dei Soci si rimanda al paragrafo 5.2 per una descrizione delle principali funzioni.

Consiglio di Amministrazione

Il **Consiglio Direttivo** viene eletto dall'**Assemblea dei Soci** e dura in carica tre anni. E' composto dal Presidente, dal Vicepresidente, che ne fanno parte di diritto, e da un massimo di 7 consiglieri. I membri del Consiglio Direttivo devono essere soci, salvo chi è eletto su designazione di soci non persone fisiche. Al Consiglio Direttivo compete, secondo quanto previsto dall'art. 9.2 dello Statuto, l'assolvimento dei compiti di gestione generale come l'amministrazione del patrimonio, la deliberazione del programma di attività, la predisposizione dei bilanci preventivi e consuntivi, la proposta di regolamenti all'Assemblea dei Soci, la deliberazione in materia di contratti, convenzioni, rimborsi, la deliberazione in merito all'ammissione di nuovi soci o alla loro esclusione.

Il CD può delegare, con apposita delibera, parte delle sue attribuzioni al Presidente o a uno o più componenti del Consiglio stesso. La partecipazione all'organo collegiale è a titolo gratuito. Attualmente l'organo è composto da 5 consiglieri, dal Presidente e dal Vice Presidente. Nella tabella seguente sono elencati i nominativi degli amministratori con indicazione della data di prima nomina e numero dei mandati ricoperti. L'attuale CD è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 21 Aprile 2017 e rimarrà in carica per il triennio 2017-19.

Tab. 5 - Consiglio Direttivo. Triennio 2017-19

Nominativo	Ruolo	Data prima nomina	N. mandati
Sara Montanari	PRESIDENTE	12/12/2015	2
Maria Perino	Vice presidente	11/12/2013	2
Maria Marelli	Consigliere	21/04/2017	1
Veronica Gallo	Consigliere	11/12/2013	2
Alessia Folcio	Consigliere	21/04/2017	1
Claudio Cogno	Consigliere	11/12/2013	2
Maddalena Alberti	Consigliere	11/12/2013	2

La componente femminile è pari al 86%.

Tutti i componenti del Consiglio Direttivo sono da tempo legati all'associazione e ne hanno seguito negli anni gli sviluppi e la crescita.

Tab. 6 - Deleghe poteri di firma: c/c bancari

Nominativo	Ruolo
Sara Montanari	Presidente Cd
Agostino Zanotti	Direttore
Wissam Fadlo	Amministrazione

Tab. 7 - Deleghe poteri di firma: associazioni temporanee, contratti e convenzioni con la committenza, presentazione progetti e richieste di finanziamento, presentazione rendiconti

Nominativo	Ruolo
Sara Montanari	Presidente Cd
Agostino Zanotti	Direttore
Maria Perino	Vice Presidente

Tab. 8 - Deleghe poteri di firma: gestione delle attività progettuali

Nominativo	Ruolo
Sara Montanari	Presidente Cd
Agostino Zanotti	Direttore
Maria Perino	Vice Presidente

Tab. 9 - Operatività del Consiglio Direttivo. 2018

Anno	Riunioni	Presenze (media)	Presenze %
2018	6	5	85%

Nel 2018 il consiglio direttivo ha avviata attività con gruppi di lavoro specifici che prevedono la presenza di soci lavoratori e di un componente del consiglio direttivo. I gruppi di lavoro si sono occupati tra le altre cose di sviluppo dell'associazione rispetto alle prospettive di restrizione dei progetti di accoglienza governativa e di stabilità e sostenibilità economica.

Sindaco Revisore dei conti

L'art. 9.5 dello Statuto Sociale, prevede che l'Assemblea dei Soci nomina un Sindaco, ed un suo supplente, scelto tra le persone iscritte all'Albo dei Revisori dei conti e dura in carica tre anni. Il Sindaco Revisore dei conti deve controllare l'amministrazione dell'Associazione, vigilare sull'osservanza della legge, dell'Atto Costitutivo, dello Statuto e accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza del Bilancio alle risultanze dei libri contabili. Vigila inoltre sull'osservanza delle finalità sociali dell'Associazione. Per il triennio 2017 - 2019 il Sindaco Revisore dei Conti effettivo è il Dott. Salvatore Capatori.

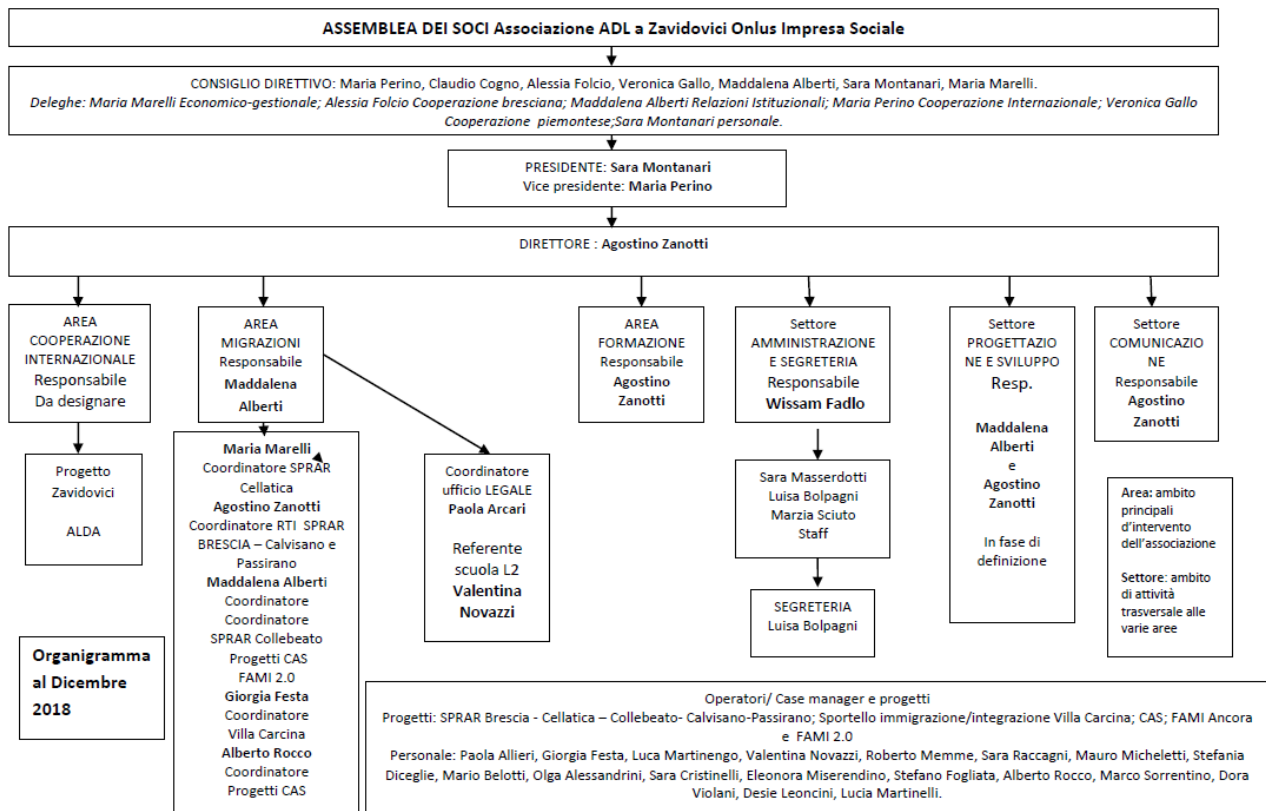
Tab. 10 – Organo di controllo

Nominativo	Ruolo	Professionalità	N. Mandati (*)
Dott. Salvatore Capatori	Sindaco revisore dei Conti	Dottore Commercialista Iscritto all'Albo dei Revisori dei Conti	2

(*) Il numero dei mandati totali comprende anche gli incarichi ricoperti nel precedente Collegio Sindacale.

4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA

ORGANIGRAMMA ADL A ZAVIDOVICI ONLUS IMPRESA SOCIALE



PROFILI PROFESSIONALI

Profilo A - Responsabile dell'area

Descrizione del profilo:

- Promuove, verifica e controlla il funzionamento dell'area nel suo complesso

Mansioni e compiti:

1. Convoca e presiede le riunioni di staff
2. Cura per l'area, in collaborazione con il Direttore, i rapporti con le altre organizzazioni e con le istituzioni, anche al fine di verificare le opportunità di partenariati o di finanziamenti per progetti o iniziative specifiche
3. Cura il rapporto con le reti nazionali ed europee
4. Promuove gli interventi dell'Associazione negli ambiti di competenza dell'area
5. Individua e propone le opportunità di azioni in nuove aree di intervento dell'area
6. Promuove, organizza e verifica le iniziative pubbliche (nazionali e locali) attinenti alle tematiche dell'area
7. Ha la responsabilità organizzativa della formazione interna ed esterna dell'area e cura l'aggiornamento dello staff
8. Ha la responsabilità operativa sulle pubblicazioni e sulla produzione di materiali dell'area
9. Cura la comunicazione interna ed esterna per le tematiche dell'area
10. Promuove, organizza e verifica attività specifiche miranti alla sensibilizzazione e alla informazione sui temi dell'area
11. Propone contenuti e attività in fase di progettazione.

Profilo B – Coordinatore progetto

Descrizione del profilo:

- Responsabile del singolo progetto

Mansioni e compiti:

- Ha responsabilità sulla puntuale e corretta esecuzione del progetto
- Coordina il personale impiegato per la realizzazione del progetto
- Partecipa alla rendicontazione del progetto
- Cura i rapporti con l'ente finanziatore per tutta la durata del progetto
- Relaziona periodicamente allo staff di settore sull'andamento delle attività e sul rapporto con l'ente finanziatore
- Produce documentazione sui risultati raggiunti, sulle nuove prospettive aperte dalle attività e sui contenuti specifici del progetto
- Partecipa al dibattito sui contenuti specifici del progetto
- Cura i rapporti con i partner e contribuisce all'ampliamento della rete dell'area

Profilo C – Progettista

Descrizione del profilo:

- Responsabile della progettazione

Mansioni e compiti:

- Individua le linee di finanziamento
- Coordina il lavoro di scrittura del progetto
- E' responsabile delle operazioni necessarie alla presentazione di progetti
- Ha cura del data base dei potenziali partner
- Cura i rapporti con gli enti finanziatori in fase di progettazione

Profilo D – Case manager

Descrizione del profilo:

- Operatore progetti di accoglienza

Mansioni e compiti:

- Acquisire le informazioni sui beneficiari
- Ellettuare la ricognizione iniziale dei bisogni (ASSESSMENT)
- Costruire i piani individualizzati (CARE PLANNING) di orientamento e accompagnamento all'accoglienza/integrazione
- Attuare i piani individualizzati in accordo con le indicazioni emerse nel lavoro di equipè e di Supervisione
- Monitorare le attività
- Coordinare le risorse di progetto
- Accompagnare il beneficiario verso i percorsi/ piani individualizzati

Descrizione

Il *Case manager* è un professionista che progetta e realizza piani individualizzati di orientamento e accompagnamento all'accoglienza/integrazione . Le sue attività comprendono la comunicazione, la pianificazione di obiettivi e tutti gli interventi psicosociali, di orientamento, di formazione, sociali ed educativi che favoriscano la crescita personale, l'integrazione sociale e l'autonomia economica ed operativa del soggetto. Il case manager promuove la presa in carico globale della persona favorendo la programmazione e la realizzazione di azioni coordinate tra i diversi attori sociale, la rete dei partner di progetto e garantisce la continuità del progetto di integrazione dei beneficiari.

Egli opera per favorire la presa di decisioni autonome da parte dell'beneficiario, il potenziamento delle capacità di assumersi le proprie responsabilità, lo stimolo dell'attivazione di risorse proprie. Il Case Manager ha un ruolo centrale nella "regia" della rete di soggetti coinvolti nelle azioni di inserimento sociale e lavorativo.

ELENCO COMPETENZE

ACQUISIZIONE DELLE INFORMAZIONI SUI BENEFICIARI

CAPACITA':

- Riconoscere i criteri definiti dagli Enti coinvolti nella rete
- Concordare con l'utente l'adesione al progetto (presa in carico)
- Individuare il problema
- Analizzare materiali informativi

FOCALIZZARE I BISOGNI DEGLI UTENTI (ASSESSMENT)

CAPACITA':

- Elaborare le informazioni sulle condizioni, opzioni, risorse del beneficiario e sulle possibilità di azione
- Interpretare le informazioni raccolte
- Formulare deduzioni
- Formulare un giudizio sui punti di forza e di debolezza della situazione dei beneficiari (valutazione complessiva)
- Decidere sulla fattibilità dell'azione
- Riportare le informazioni nell'equipe di lavoro

PROGETTARE I PIANI ASSISTENZIALI INDIVIDUALIZZATI

CAPACITA':

- Individuare le risorse disponibili
- Scegliere le strategie di allocazione delle risorse
- Individuare particolari aree di bisogno
- Ottimizzare l'uso delle risorse dei beneficiari
- Individuare le possibili collaborazioni
- Stabilire i tempi delle azioni
- Riportare le informazioni nell'equipe di lavoro

GARANTIRE LA TUTELA DEI DIRITTI DEL BENEFICIARIO (ADVOCACY)

CAPACITA':

- Stabilire un programma di lavoro concordato con il beneficiario e con il coinvolgimento degli Enti e dei Servizi
- Favorire la presa di decisioni autonome da parte del beneficiario
- Coinvolgere gli Enti e i Servizi del territorio
- Favorire il potenziamento delle capacità del beneficiario a farsi carico delle proprie responsabilità
- Stimolare l'attivazione e l'organizzazione delle energie

VALUTARE L'ATTIVITA'

CAPACITA':

- Elaborare dati di tipo amministrativo
- Individuare gli indicatori
- Predisporre la verifica e la valutazione degli interventi di case management
- Considerare le motivazioni nel contesto generale della storia del beneficiario

MONITORARE LE ATTIVITA'

AZIONI:

- Verificare il livello di comunicazione interna agli attori coinvolti
- Misurare il livello di progresso ottenuto dai beneficiari
- Verificare la rispondenza del piano individualizzato alle aspettative / bisogni del beneficiario
- Verificare il raggiungimento degli standard richiesti
- Effettuare la revisione critica
- Effettuare le riunioni con le figure coinvolte e gli utenti beneficiari dell'intervento
- Verificare a lungo termine il livello di cambiamento ottenuto dagli utenti

Profilo E –Operatore Legale

In particolare le competenze di base che gli operatori legali devono avere riguardano:

- la conoscenza o la capacità di saper individuare e correttamente applicare la normativa di riferimento;
- la procedura per il riconoscimento della protezione internazionale (i vari passaggi, gli attori, le competenze);
- i meccanismi di tutela giurisdizionale.

Come tutti gli altri operatori coinvolti in un progetto territoriale di accoglienza, l'operatore legale deve sapere, in via prioritaria, quali attività può svolgere direttamente e quali, invece, siano da delegare ad altre professionalità non necessariamente interne all'équipe di progetto.

All'operatore legale spettano i seguenti compiti:

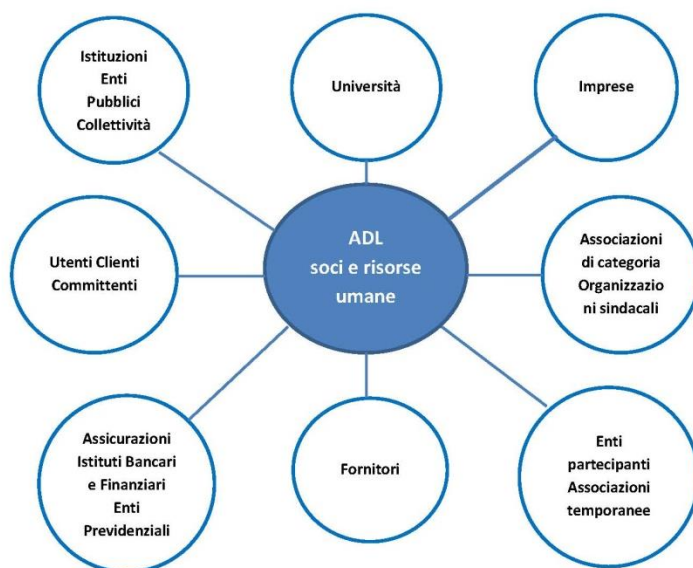
- predisposizione del fascicolo personale del richiedente o del titolare di protezione internazionale;
- affiancamento del beneficiario nella preparazione al colloquio con la Commissione territoriale;
- gestione dei rapporti con gli attori istituzionali;
- assolvimento delle pratiche burocratiche (per esempio, compilazione di moduli e/o modelli presso differenti uffici);
- orientamento alla tutela giurisdizionale.

All'interno dell'associazione essendo anche impresa sociale, un ruolo fondamentale è svolto dal personale amministrativo che segue la contabilità e la rendicontazione dei singoli progetti supportati dai responsabili di progetto.

5.1. MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

Si è ritenuto opportuno distinguere tra:

- **interlocutori interni**, ossia i soggetti che a vario titolo fanno parte dell'Associazione, vale a dire le persone coinvolte all'interno dell'organizzazione: soci e risorse umane;
- **interlocutori esterni**, ossia i soggetti che hanno relazioni con l'Associazione, ma non ne fanno parte. Sono stati inseriti all'interno di questo insieme i clienti, i committenti, le istituzioni e gli enti pubblici, i soggetti del terzo settore e mondo no profit, le comunità locali e i soggetti extralocali.



5.2. SOCI

Struttura della base sociale e turnover

La base sociale dell'ADL A ZAVIDOVICI è costituita sia da persone fisiche, che lavorano o hanno lavorato con l'Associazione, sia da persone giuridiche, che sostengono l'attività istituzionale dell'Associazione. Attualmente ci sono:

Tab. 11 - Soci persone giuridiche. Anno 2018

Soci persone giuridiche e fisiche

1. Sara Montanari
2. Agostino Zanotti
3. Maddalena Alberti
4. Maria Marelli
5. Maria Perino
6. Veronica Gallo
7. Valentina Novazzi
8. Paola Arcari
9. GianLuigi Chittò
10. Claudio Cogno
11. Ass. Strani Vari

12. Roberto Memme
13. Ass. Liberacion
14. Wissam Fadlo
15. Alessia Folcio
16. Giorgia Festa
17. Stefano Fogliata
18. Alberto Rocco
19. Dalmaso Augusto
20. Foglino Franco Leopoldo
21. Giulia Gazzola
22. Sara Raccagni
23. Sordo Simona

Tab. 12 - Soci per fasce di «anzianità sociale». Anno 2018

La maggioranza dei soci ha tre anni di anzianità

Tab. 13- Turnover base sociale. Anno 2018

Non c'è stato turnover dei soci, se ne sono aggiunti alcuni anche se l'impegno del consiglio direttivo è quello di aggiornare periodicamente con apposita comunicazione il rinnovo dell'adesione a socio.

Partecipare e decidere: l'Assemblea dei Soci

E' l'organo sovrano e si riunisce in sessione ordinaria almeno due volte l'anno per l'approvazione del Preventivo di Bilancio (entro dicembre), del Bilancio Consuntivo e del Bilancio Sociale (entro aprile dell'anno successivo). Inoltre ha i poteri di nomina del Presidente, del Vicepresidente, del Consiglio Direttivo, del Sindaco Revisore dei conti effettivo e di un suo supplente. Le tabelle sotto riportate sintetizzano l'operatività dell'Assemblea dei Soci, il numero di soci presenti all'assemblea annuale per l'approvazione del bilancio e i principali temi sui quali i soci sono stati coinvolti nel 2018.

Tab. 14- Assemblee soci

Anno	N. assemblee ordinarie	N. assemblee straordinarie	N. soci presenti (media)	Presenze %
2018	2	0	20	80%

Tab. 15 – Assemblea dei Soci: ordine del giorno e presenze soci. Triennio 2014-18

Anno	Ordine del giorno	Data
2014	Approvazione Bilancio Preventivo anno 2015	08/12/2014
2015	Approvazione bilancio consuntivo anno 2014 Approvazione bilancio preventivo anno 2016, Elezione nuovo consigliere e variazioni dello statuto	29/05/2015 12/12/2015

2016	Approvazione bilancio di esercizio anno 2015 Approvazione bilancio di previsione Anno 2017	21/05/2016 18/12/2016
2017	Approvazione bilancio di esercizio anno 2016 e rinnovo delle cariche Approvazione bilancio di previsione anno 2018	21/04/2017 16/12/2017
2018	Approvazione bilancio di esercizio anno 2017 Approvazione bilancio di previsione anno 2019	19/05/2018 20/10/2018

PARTECIPAZIONE ECONOMICA

Tessera Amico dell'ADL e raccolta fondi attraverso la campagna 5X1000.



TESSERA AMICO

Nome:
 Cognome:
 Anno: Tessera N.

Associazione Ambasciata della Democrazia Locale a Zavidovici Onlus Impresa Sociale
www.adl-zavidovici.eu

UFFICIO BRESCIA
 Via dei Mille n.18
 25122 Brescia (Italia)
 Tel+39 030 222 572
 Fax 0306585565
 E-mail: segreteria@adl-zavidovici.eu

UFFICIO ZAVIDOVICI
 Omladinska 10
 72220 Zavidovici (Bosnia Erzegovina)
 Tel/Fax +387 32 877 008
 E-mail: ldazavidovici@aldainternet.org

DAI ALL'ADL IL TUO 5X1000
C.F. 98071100170

Seguici su Facebook 

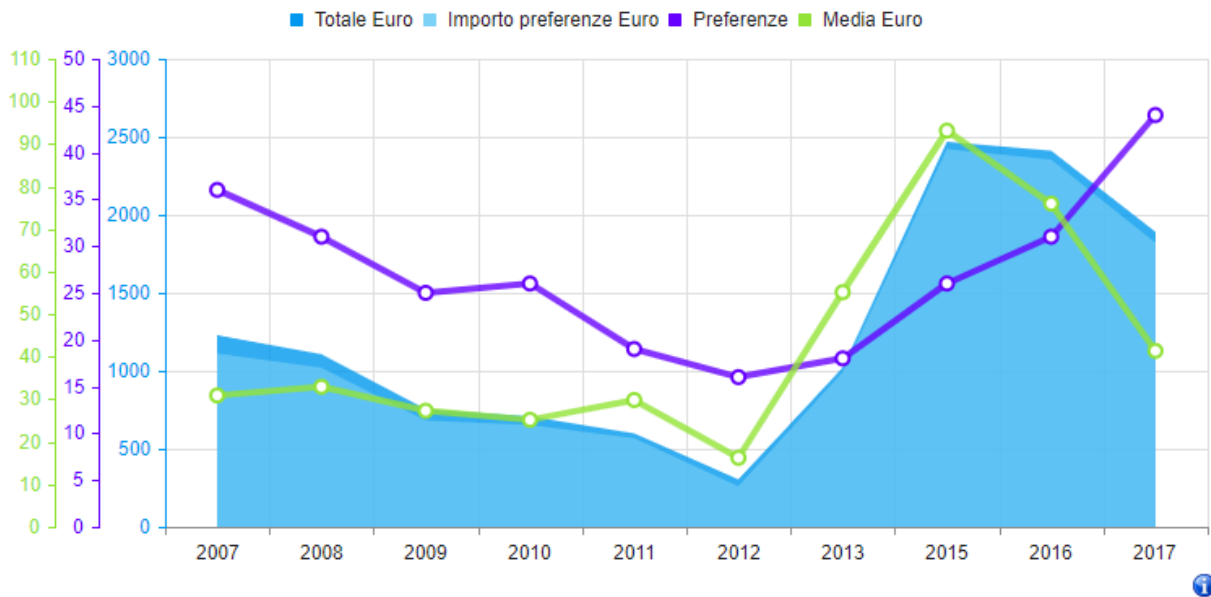
Con la tessera amico di ADL riceverai la Newsletter e sarai sempre informato sulle attività dell'Associazione.

Raccolta fondi 5*1000 dal 2007 al 2016

ASS.AMBASC. DEMOCR.LOCALE A ZAVIDOVICI ONLUS IMPRESA SOC. Onlus ▼

Anno	Totale Euro	Importo preferenze Euro	Preferenze	Media Euro
2007	1.230	1.112	36	30.89
2008	1.108	1.021	31	32.93
2009	756	682	25	27.29
2010	707	654	26	25.16
2011	600	567	19	29.82
2012	305	260	16	16.23
2013	1.020	993	18	55.16
2015	2.469	2.421	26	93.13
2016	2.411	2.355	31	75.97
2017	1.891	1.821	44	41.38

5 x 1000



5.3. LAVORATORI

Lavoratori e soci persone fisiche

Al 31/12/2018 i lavoratori impiegati stabilmente nell'Associazione sono 26. Il 42% dei lavoratori è anche socio dell'ADL A ZAVIDOVICI e complessivamente i soci persone fisiche sono 10. La descrizione delle caratteristiche socio-demografiche riguarda esclusivamente i lavoratori.

1. MARELLI MARIA
2. ALBERTI MADDALENA
3. GAZZOLA GIULIA
4. ZANOTTI AGOSTINO
5. FADLO WISSAM
6. MASSERDOTTI SARA
7. ALLIERI PAOLA
8. NOVAZZI VALENTINA
9. FORESTI GIOVANNI
10. OLGA ALESSANDRINI
11. CRISTINELLI SARA
12. BOLPAGNI LUISA
13. FESTA GIORGIA
14. ARCARI PAOLA
15. MARTINENGO LUCA
16. SCIUTO MARZIA
17. RACCAGNI SARA
18. MEMME ROBERTO
19. MICHELETTI MAURO
20. MISERENDINO ELEONORA
21. DICEGLIE STEFANIA
22. MARIO BELOTTI
23. DORA VIOLANI
24. MAURO SORRENTINO
25. DEISE LEONCINI
26. BOUDU NANCY SERWAH

Prevale la componente **giovanile** e la componente **laureata**, segnale che ADL A ZAVIDOVICI ha costituito nei recenti anni una importante opportunità occupazionale per i giovani laureati della nostra Regione.

La **partecipazione** viene incentivata attraverso:

- la possibilità per i lavoratori non ancora soci di presentare domanda di adesione all'Associazione;
- lo strumento dell'Assemblea dei Soci che permette la partecipazione dei soci lavoratori all'assunzione delle decisioni strategiche dell'Associazione;
- la predisposizione di un'apposita sezione nel gestionale ADL a Zavidovici dove il socio lavoratore ha la possibilità di consultare tutta la documentazione istituzionale (Atto costitutivo, Statuto, Regolamenti, Bilancio sociale, ecc.);
- la previsione da parte dei soci lavoratori di poter partecipare alla consultazione preliminare per individuare il candidato Presidente e il potere poi di eleggere gli organi sociali durante la seduta dell'Assemblea dei Soci.

Pari Opportunità

Considerate le finalità e le attività svolte dall'Associazione, le risorse umane ne rappresentano la componente fondamentale, pertanto centrali risultano il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione, l'attenzione alla valorizzazione di tutte le differenze, con una considerazione particolare alle differenze di genere.

La politica di promozione della parità di genere è evidente dalla composizione delle risorse umane (sia tra i soci, sia tra i dipendenti) e degli organi di governo. A fronte di una composizione delle risorse umane in cui la componente femminile rappresenta il 73% della forza lavoro e il 56% dei soci, la rappresentanza nel CD è pari al 86%, una "quota di genere" decisamente superiore rispetto ai valori medi e a quanto previsto – per esempio – dalla L.120/2011 per le società partecipate e le quotate in borsa.

Nelle politiche di ADL A ZAVIDOVICI, l'attuazione dei principi di pari opportunità viene promossa attraverso l'adozione di misure e strumenti di *diversity management*, che prevedono un modello organizzativo orientato a migliorare la qualità e le condizioni di lavoro, in particolare attraverso l'adozione di forme di flessibilità oraria che tiene conto anche delle esigenze private e familiari delle risorse umane.

La tematica delle pari opportunità e delle politiche di genere è stata sviluppata anche nel corso del 2018.

Condizioni contrattuali ed economico-retributive

Tutto il personale dell'Associazione, è assunto con un contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, determinato o a contratto a progetto.

La base contrattuale e retributiva è uguale per tutti i lavoratori e si avvale del contratto nazionale di lavori ANASTE, sono stati applicati i livelli di qualifica a seconda dei livelli di responsabilità ricoperto dal singolo personale.

Sicurezza e igiene luoghi di lavoro

Nel corso del 2018 si sono confermate le figure di Gianluigi Chittò come Responsabile del servizio prevenzione e protezione e di Agostino Zanotti come addetto antincendio e primo soccorso.

E' proseguito il lavoro eseguito negli anni precedenti, con periodici incontri tra i responsabili della sicurezza; si è aggiornato il documento di valutazione dei rischi, in particolare rispetto al rischio biologico.

Il medico competente ha inserito nel piano di sorveglianza sanitaria alcuni accertamenti legati alla eventuale copertura vaccinale.

In merito alla informazione e informazione ai sensi del D.Lgs. 81/08, nel corso del 2016 è stato eseguito un incontro specifico con tutti i lavoratori in merito al rischio stress lavoro correlato.

La sorveglianza sanitaria eseguita annualmente non ha evidenziato particolari problemi e tutti i lavoratori, sono stati riconosciuti idonei alla mansione.

L'associazione si avvale della collaborazione della società SINERMED

SINERMED: Centro per la medicina del lavoro e sinergie sanitarie per la sicurezza

Il centro medico specialistico SinerMed è un interlocutore privilegiato per le aziende che cercano nel Medico Competente un partner qualificato con cui affrontare le molteplici tematiche inerenti la salute e la sicurezza dei lavoratori.

SinerMed infatti, attraverso sinergie con aziende partner, garantisce non solo una efficace collaborazione tra il Medico Competente e i professionisti tecnici durante l'attività di valutazione dei rischi, ma anche una qualificata attività di formazione ed informazione di tutti i lavoratori e degli addetti alla sicurezza aziendale.

- Attività di sorveglianza sanitaria effettuata mediante visite mediche, esami strumentali ed analisi di laboratorio
- Valutazioni ergonomiche dei posti di lavoro
- Attività di informazione e formazione dei lavoratori

5.4. I PROGETTI E I COMMITTENTI

Le aree di attività dell'ADL A ZAVIDOVICI sono classificabili in tre aree:

- **MIGRAZIONE;**
- **COOPERAZIONE;**
- **FORMAZIONE.**

5.4.1. MIGRAZIONE

I progetti realizzati dall'Associazione ADL a Zavidovici nell'area migrazione nell'annualità 2018, possono essere raggruppati in 9 **macroprogetti**. Di seguito si presenta una tabella con l'elenco dei progetti, con evidenza delle committenze e delle annualità di finanziamento.

PROGETTO	Annualità finanziate	COMMITTENTE
1. Progetto SPRAR Cellatica "A Braccia Aperte"	2017-2019	Ministero Interno – ANCI
2. Progetto SPRAR Brescia "Articolo 1" –	2017-2019	Ministero Interno – ANCI
3. Progetto SPRAR Collebeato 2018-2020	2018-2020	Ministero Interno – ANCI
4. Progetto SPRAR Passirano	2018-2020	Ministero Interno – ANCI
5. Progetto SPRAR Calvisano	2018-2020	Ministero Interno – ANCI
6. CAS (Cellatica, Roncadelle, Gussago, Azzano Mella, Paitone, Paderno FC, Calvisano)	2018- apr. 2019 (con possibilità di proroga)	Ministero Interno tramite PREFETTURA BRESCIA
7. SPORTELLO VILLA CARCINA	2018-2020	Comune Villa Carcina
8. Progetto FAMI – Ancora	2017-2018	Unione Europea – Min. Interno
9. Progetto FAMI – START 2.0	2018-2021	Unione Europea – Min. Interno

5.4.2. COOPERAZIONE

Il settore è diversificato in 4 ambiti di intervento:

1) Democrazia e partecipazione

Progetto	Descrizione	Periodo	Luogo	Beneficiari
Vivicittà	Realizzazione di eventi sportivi a Zavidovici: torneo di pallavolo femminile, partite amichevoli di pallavolo maschile e pallacanestro e la corsa di pace e solidarietà – Vivicittà', in collaborazione con il Comune di Zavidovici e l'organizzazione UISP Cremona.	26-27 Maggio	Zavidovici	40 italiani 600 bosniaci
Twinning Zavidovici – Roncadelle	Partecipazione nel tradizionale torneo di pallavolo femminile "Memorial Alessandra" a Roncadelle nel mese di dicembre.	Dicembre	Roncadelle	15 bosniaci partecipanti agli scambi sportivi a Roncadelle
"No hate coalition – Kultura Mira (Cultura della Pace)"	L'OSCE ha promosso in Bosnia-Erzegovina un'iniziativa per creare coalizioni locali per combattere il pregiudizio e l'intolleranza all'interno delle comunità. Nata nel 2014, la Coalizione Kultura Mira a Zavidovici promuove l'inclusione sociale e la tolleranza nella comunità. Attività nel 2018: - Esame di attuazione del piano d'azione per la coesione sociale nella comunità; - La Giornata Internazionale dei Rom; - Marcatura del giorno internazionale di diversità culturale, dialogo e sviluppo; - visita alle pietre tombali, stecci, nella località di Beše con lo scopo di preservare il patrimonio culturale e storico del comune di Zavidovići; - Supporto della Associazione delle vittime civili della guerra - Giornata internazionale della tolleranza	Tutto l'anno 27.02.18 08.04.18 21.05.18 14.09.18 13.11.18 15.11.18	Zavidovici	Più di 300 persone in totale (in particolare in occasione di eventi)

<p>Zavidovici XX secolo. Passato e transizioni contemporane e.</p>	<p>Sito online http://zavidovicixxsecolo.altervista.org trilingue (italiano, inglese, bosniaco). Aggiornamento del sito. Realizzazione di laboratori di storia locale nell'ambito del progetto : https://www.lda-zavidovici.org/activities/youth/item/278-my-city-intercultural-city-a-research-workshop-for-young-people-in-zavidovici , la stampa di un poster Organizzazione e partecipazione ai percorsi storico culturali organizzati dalla coalizione KOALICIJA KULTURA MIRA</p>	<p>Tutto l'anno</p>	<p>Zavidovici</p>	<p>10 giovani</p> <p>70 partecipanti da istituzioni locali, scuole ed associazioni</p>
<p>Balkan Kaledioscope</p>	<p>Il progetto porta l'attenzione sull'importanza e il valore della storia orale e della multi prospettiva nella narrativa storica. Il progetto mira a promuovere tra i giovani una più profonda comprensione della storia comune europea, dei valori comuni e allo sviluppo del rispetto, della tolleranza e dell'apprezzamento della diversità europea. Organizzazione di workshop per studenti della scuola superiore "Teachers and students for multi-perceptivity in history and remembrance teaching" Seminario finale a Mostar</p>	<p>Tutto l'anno</p>	<p>Zavidovici</p>	<p>40 studenti</p> <p>2 insegnanti e 2 studenti hanno partecipato alla seminario finale a Mostar</p>
<p>BALCANICA Reportage fotografico</p>	<p>Il progetto, sostenuto da Xenia – Torino - intende documentare la situazione della Rotta Balcanica sul territorio Fotografie di Enrico Carpegna.</p>	<p>Da dicembre 2018</p>	<p>Cantone Una Sana</p>	<p>Cittadini delle varie località in cui sarà allestita la mostra</p>

No man's land. La nuova rotta balcanica in Bosnia Erzegovina	Nell'ambito del progetto Balcanica, reportage e aggiornamenti periodici sulla rotta balcanica, a cura di Maria Perino e William Bonapace, nel sito ADL	Da dicembre 2018	On line	I lettori del sito ADL
---	--	------------------------	---------	------------------------

Attività ed eventi organizzati a Brescia per la sensibilizzazione sul tema dei balcani Anno 2018

Titolo Evento	Data	Luogo	Descrizione	Numero Persone
Balcani d'Europa	9-19/5/2018	Modena	Collaborazione	
Ventidue Maggio 1993-2018	29/5/2018	Brescia	Commemorazione venticinquesimo anniversario Gornij Vakuf. Iniziativa Comune di Brescia	100

2) Sviluppo locale

Progetto	Descrizione	Periodo	Luogo	Beneficiari
"Sviluppo degli orti familiari nella Municipalità di Zavidovići"	Continua secondo la consueta formula: con le attività del 2018 sono state coinvolte in tutto 250 persone (anni 2015- 2018) che vivono nella periferia della città e in diverse aree rurali, alcune molto distanti dalla zona urbana. Nel 2018, sono state coinvolte comunità locali di Dolina, Dolac e Hajderovici.	Tutto l'anno	Zavidovici	50 persone

3) Giovani e minori

Progetto	Descrizione	Periodo	Luogo	Beneficiari
----------	-------------	---------	-------	-------------

Strani Vari	<p>Realizzazione centri estivi ricreativi per bambini e adolescenti, durante il periodo estivo, nella Municipalità di Zavidovici. Realizzazione laboratori di circo pomeridiani aperti alla popolazione di Zavidovici.</p> <p>Realizzazione visita e formazione condivisa in Italia a dicembre.</p> <p>Collaborazioni con scuole superiori albesi, associazioni ed enti piemontesi.</p> <p>Il progetto è attivo dal 2003 ed è realizzato in collaborazione con giovani bosniaci e giovani italiani tra i 16 e i 30 anni.</p>	luglio- agosto	Zavidovici Torino Alba	25 giovani italiani, 30 giovani bosniaci, 400 bambini bosniaci
Scout camp	Nel periodo dal 14 al 22 agosto 2018, gli scout di Sant Antonino vicino a Torino hanno soggiornato a Zavidovici. Gli scout avevano varie attività di volontariato durante il loro soggiorno allo scopo di aiutare la comunità locale e incontrare nuove culture e tradizioni.	Agosto	Zavidovici	17 scout italiani e 30 ragazzi bosniaci coinvolti nelle varie attività
Ludobus - Attività per bambini nelle aree rurali	<p>Il progetto è attivo dal 2006, in collaborazione con l'associazione giovanile locale "Ceker". L'obiettivo generale del progetto è quello di promuovere servizi educativi per i bambini e giovani nelle aree rurali della Municipalità di Zavidovici, zone lontane e quindi meno integrate, con il supporto del "Ludobus" (furgone attrezzato).</p> <p>Il progetto è sostenuto dall'Associazione Mimi (Brescia), 5x1000 ADL a Zavidovici e dal Comune di Alba.</p>	Tutto l'anno	Zavidovici	10 giovani bosniaci e circa 400 bambini
Welfare Youth Development	<p>Il progetto intende intervenire nel campo dell'inclusione sociale ed educativa dei giovani nell'area dei Balcani al fine di costruire una rete di esperienze che possa rappresentare un riferimento da diffondere nell'intera area coinvolta nei processi di riforma in atto sia dal punto di vista legislativo che organizzativo.</p> <p>Sostenute le attività di Ludobus Seminario Attività rivolte ai giovani per l'integrazione, socializzazione ed inclusione: scambio esperienze a Zavidovici e FVG</p>	Tutto l'anno 21.05.18	Zavidovici	200 persone 3 persone da Trieste e 30 bosniaci

Regional youth compact	Un progetto triennale che mira a responsabilizzare le organizzazioni della società civile, in particolare le organizzazioni giovanili nei Balcani occidentali e in Turchia, a partecipare più efficacemente alla concezione della politica e al monitoraggio del processo di integrazione europea. Prima riunione del team di gestione a Belgrado. Formazione regionale per membri della rete a Novi Sad Study visit NCEU Belgrado	Da 20 Aprile 06-18 10-18 11-18	Zavidovići	100 persone
Piattaforma per la partecipazione attiva dei giovani e il dialogo nella regione dei Balcani (Balkan regional platform for youth participation and dialogue)	Il progetto nato su iniziativa di ALDA, ha come partners le ADL Mostar, Zavidovići, Prijedor (Bosnia ed Erzegovina), Subotica, Knjazveac (Serbia), Niksic (Montenegro), Peja (Kosovo) e come associato ALDA Macedonia, responsabile dell'implementazione delle attività localmente. E' finanziato dall'Unione Europea, con il programma Civil Society Facility - Operating Grants to IPA CSO Associations (Support to regional thematic associations). Attività nell'ambito del progetto a Zavidovići: -Info point a Zavidovići, promozione informazioni per i giovani sulle reti sociali; -Newsletter per la rete; - Youth Megaphone (50 giovani); -Research partecipazione dei giovani; - Forum "Giovani per la democrazia locale" a Skopje nel mese di Maggio (100 persone); - Youth taking over day x2 (2 x 20 giovani); - International event in Novi Sad; - Le iniziative locali giovanili x3	Tutto l'anno	Zavidovići	200 persone

Wim Laboratories Iuvenies	L'obiettivo del progetto WIM Laboratories Iuvenis sarà quello di adottare strategie innovative in termini di trasmissione linguistica, culturale e artistica. Giovani di Zavidovici hanno partecipato all'azione di mobilità nell'ambito del progetto "WIM laboratori Iuvenis" a Oulx (Italia) dal 21 al 25 ottobre 2018. Durante i cinque giorni a Oulx sono stati organizzati laboratori teatrali e performativi per giovani di Vichy (Francia), Oulx (Italia) e Zavidovici (Bosnia ed Erzegovina) di Fabrice Dubusset e Arnaldo Ragni, artisti del Procédé Zèbre di Vichy e Vesna Šćepanović da Alma Teatro Torino.	da Ottobre	Oulx	5 giovani e 2 accompagnatori
Youth's Advocate	LDA Montenegro ha organizzato il corso di formazione per 35 giovani operatori provenienti da 8 paesi (paesi dei Balcani occidentali, Croazia e Turchia),	Settembre	Nikšić	3 partecipanti da Zavidovici

4) Donne

Progetto	Descrizione	Periodo	Luogo	Beneficiari
Sigurno Mjesto – servizi e attività rivolti alle donne	Come negli anni precedenti si sviluppano iniziative a sostegno delle vittime di violenza domestica, attraverso il coinvolgimento attivo dell'associazione locale "Sigurno Mjesto" e della rete locale. Il progetto è attivo grazie al finanziamento del Comune di Alba (Cn). Le attività nel 2018: realizzazione di un workshop per donne incinte e giovani madri; workshops sul tema "violenza domestica" con studenti delle scuole superiori e nelle aree rurali; dibattiti pubblici; incontri e attività a supporto di gruppi di donne lavoratrici, in particolare in ambito agricolo; ufficio aperto per accoglienza e tutoraggio; attività promozionali in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Inoltre l'associazione partecipa ai progetti "Orti familiari" e "Zavidovici XX secolo".	Tutto l'anno	Zavidovici	300 persone

Partecipazione a eventi a livello europeo o regionale:

Descrizione	Periodo	Luogo	Beneficiari
Assemblea Generalde di ALDA	05-2018	Bruxelles	Rete ALDA, Adl Zavidovici
Balkan Youth Forum	05-2018	Skopje	Rete Balkan platform for youth participation
Support for young people in local communities – IOM Conference	09-2018	Sarajevo	Adl Zavidovici

Partecipazione a eventi a livello europeo o regionale:

Descrizione	Periodo	Luogo	Beneficiari
Mobility of Youth Workers	04-2018	Labin, HR	Adl Zavidovici
Assemblea Generalde di ALDA	05-2018	Torun, PL	Rete ALDA, Adl Zavidovici
Meeting of accredited organizations BiH and Montenegro	05-2018	Sarajevo	Adl Zavidovici
Remembrance and intercultural dialogue – ALDA SK Summer University	07-2018	Skopje	Rete Balkan platform for youth participation
Networking and exchanging: ALDA's Italian members meet	16 ottobre 2018	Vicenza	Rete ALDA, Adl Zavidovici
Balkan Youth Forum	10-2018	Peja	Rete Balkan platform for youth participation
Coordination Meeting with the European Commission & DG NEAR	12-2018	Bruxelles	Rete ALDA, Adl Zavidovici



Migrazioni contemporanee, crisi internazionali e impegno civile a cinquant'anni dall'assassinio di Martin Luther King

Spostarsi

A seguito delle due iniziative seminariali, "Sarajevo-Aleppo" e "Città migranti" tenutesi tra l'autunno del 2016 e quello del 2017 presso il *Polo del '900* e la *Chiesa Battista* di via Passalacqua, e a partire dall'azione e dal pensiero del pastore battista M. L. King nella sua battaglia per una società di eguali contro le discriminazioni razziali e politiche e le ingiustizie sociali il **CENTRO CULTURALE PROTESTANTE**, in collaborazione con il **Digspes** - Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali - Università del Piemonte Orientale, **Idos** - Dossier Statistico Immigrazione, **ADL** - Associazione Ambasciata della Democrazia Locale a Zavidovići, **Cooperativa Orso**, **Cooperativa Isola**, **Associazione EquaMente** intende proseguire nel percorso di riflessione allora avviato. Sarà realizzato un ciclo d'incontri strutturato su tre livelli tra loro interconnessi per far interagire analisi teorica, riflessione critica e pratiche concrete d'intervento nei contesti di immigrazione, con approfondimenti sulle principali aree di crisi politica, militare e umanitaria.

- Il primo tema di analisi concerne le **mobilità umane nella società globale**, da trattare in un seminario aperto a tutta la cittadinanza, nel quale si confronteranno studiosi e operatori sociali al fine di indagare i fenomeni migratori in termini non emergenziali e di contrapposizione tra comunità stanziali e "in movimento" bensì in una prospettiva che metta in luce le complesse e diversificate dinamiche degli spostamenti delle persone nei diversi contesti interregionale, intercontinentale e internazionale.
- Il secondo tema si riferisce all'analisi della dimensione geopolitica del **Medio oriente e dell'Africa sub sahariana**, le due aree maggiormente coinvolte nelle drammatiche trasformazioni degli equilibri internazionali avvenuti nel corso degli ultimi trent'anni, seguiti alla fine del mondo bipolare e della guerra fredda. Tali questioni saranno trattate in **due sezioni seminariali** distinte per offrire elementi di conoscenza e di analisi sulle dinamiche e sui processi in corso, mettendo a fuoco sia gli aspetti di carattere politico delle crisi in atto sia la profonda tragedia umanitaria ad esse conseguente.
- Il terzo tema riguarda le nuove frontiere europee, attraversamenti, respingimenti e impegno civile tra Francia e Italia



Con il contributo dell'8x1000 dell'UCEBI



Associazione Culturale e di Solidarietà



Programma

► MOBILITÀ UMANA NELLA SOCIETÀ GLOBALE,

19 OTTOBRE 2018 ORE 16:30 CASA VALDESE, C.SO VITTORIO EMANUELE N. 23

Gabriela Lavina Univeristà degli studi Federico II di Napoli
Caos o comunità? L'eredità di Martin Luther King Jr

Monica Cerutti assessora Regione Piemonte
Gli orientamenti delle politiche regionali sull'immigrazione nella situazione italiana contemporanea

Maria Perino Università del Piemonte Orientale
Oltre l'emergenza. Un altro sguardo sulle migrazioni

Simona Sordo e Lucrezia Riccardi operatrici sociali
Sistema di accoglienza e accompagnamento sociale dei richiedenti asilo: domande e ambivalenze

Segue aperitivo

► LA CRISI MEDIO ORIENTALE,

9 NOVEMBRE ORE 18:30 CHIESA BATTISTA, VIA PASSALACQUA N. 12

Domenico Quirico, giornalista La Stampa, *Diritti non bontà*

Chiara Cruciani, giornalista free lance, *La Siria tra sfollati profughi e disillusioni*

► LA REALTÀ DELL'AFRICA CONTEMPORANEA,

23 NOVEMBRE ALLE ORE 18:30 CHIESA BATTISTA VIA PASSALACQUA N. 12

Luca Barana, Centro Studi Africani, *Immigrazione e mobilità interafricana*

Bertin Nzonza, chiesa Valdese, **Yavoub Kibeida**, Vice presidente Associazione Mosaico, *Sguardo sulle relazioni ambigue con l'Africa*

Andrea de Georgio, giornalista freelance
Le sabbie del Sahel: da crocevia di scambi a frontiera esterna europea

► LE NUOVE FRONTIERE DELL'EUROPA

7 dicembre 2018 ORE 18:30 CASA VALDESE, C.SO VITTORIO EMANUELE N. 23

Tavola rotonda

Maurizio Veglio, (ASGI), **Piero Gorza**, (antropologo)

Daide Rostan, (pastore Valdese), **Paolo Narcisi**, (Rainbow for Africa)

5.4.3 FORMAZIONE

L'area formazione si sviluppa in progettualità sia specifiche sia complementari ai progetti realizzati negli ambiti migrazione e cooperazione.

L'Associazione ADL a Zavidovici ritiene che questa attività sia un elemento fondamentale per la realizzazione dei progetti in corso sia in Italia che in Bosnia, nonché elemento di crescita e arricchimento per la cittadinanza e per tutti coloro che in modo professionale si occupano delle questioni migratorie e della cooperazione.

Nella tabella sottostante sono elencate in modo sintetico le progettualità realizzate nell'ambito dell'area formazione e le relative committenze.

Tab. 16: Formazione Committenze

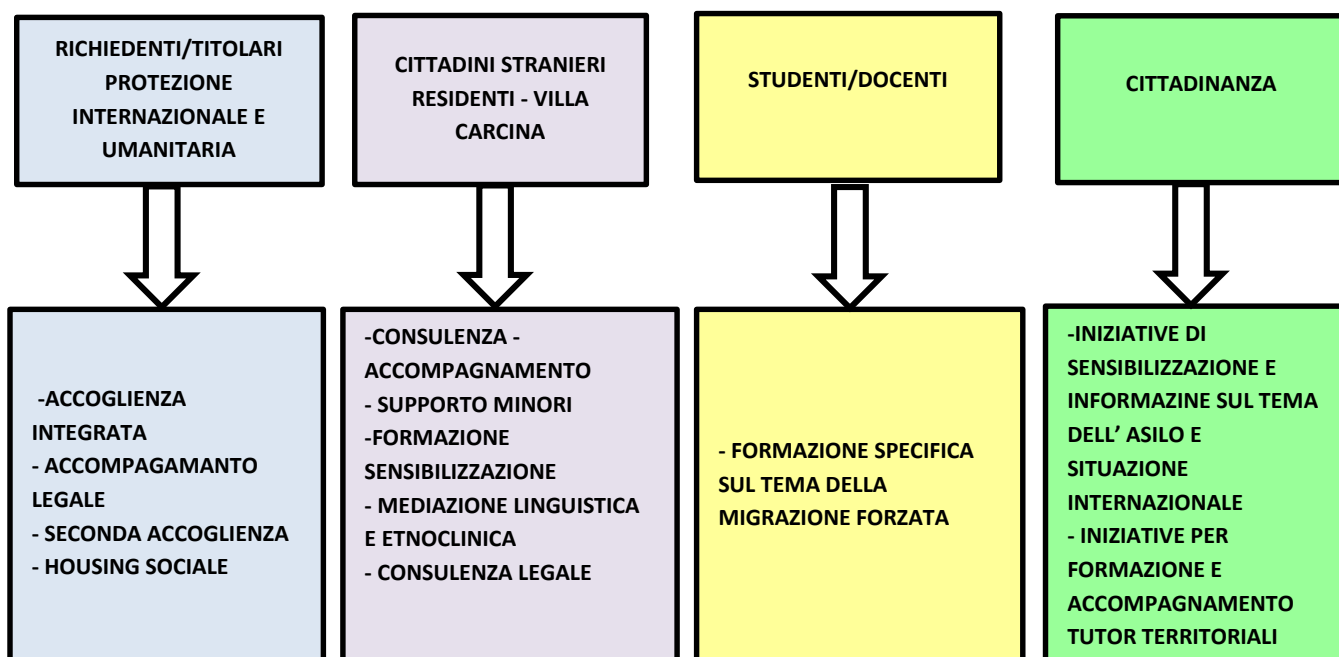
ATTIVITA' REALIZZATE	COMMITTENTE
FORMAZIONE OPERATORI MIGRAZIONE	Progetto SPRAR Brescia – Progetto Sprar Cellatica – Progetto SPRAR Passirano – Progetto SPRAR Collebeato – Progetto SPRAR Calvisano
FORMAZIONE OPERATORI E VOLONTARI COOPERAZIONE	Si veda paragrafo 5.4.2
FORMAZIONE STUDENTI scuole di vario ordine e grado	Scuola primarie e secondarie di Brescia e Provincia v. paragrafo 5.5.3
CLINICHE LEGALI - UNIVERSITA' GIURISPRUDENZA BRESCIA	Università degli Studi di Brescia
TIROCINI FORMATIVI IN ASSOCIAZIONE	Committenti vari tra cui Università, Fondi Europei, Cooperative Sociali
BUDD CAMP	University College of London
FORMAZIONE DELLA CITTADINANZA SUI TEMI DELLA MIGRAZIONE FORZATA	Progetto SPRAR Brescia – Progetto Sprar Cellatica – Progetto SPRAR Passirano – Progetto SPRAR Collebeato – Progetto SPRAR Calvisano
SUMMER SCHOOL EUROPASILO	Coordinamento Nazionale Europasilo
SCUOLA AUTUNNALE DI SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI	Centro Studi Medi – SPRAR

Nel paragrafo 5.5.4 sono contenuti gli eventi formativi organizzati da ADL a Zavidovici nell'arco del 2018

5.5. CLIENTI – UTENTI AREA MIGRAZIONE

Gli utenti dei servizi dell'Ass. ADL a Zavidovici in questo ambito possono essere raggruppati in quattro macro categorie:

1. RICHIEDENTI/TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E UMANITARIA
2. CITTADINI STRANIERI RESIDENTI NEL TERRITORIO DI VILLA CARCINA
3. STUDENTI
4. CITTADINANZA



5.5.1 RICHIEDENTI/ BENEFICIARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E UMANITARIA

Nell'Anno 2018 l'Associazione ADL a Zavidovici Onlus ha preso in carico **289** beneficiari, **RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE, TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE e UMANITARIA** nell'ambito di **13 PROGETTI TERRITORIALI** di accoglienza e integrazione.

I progetti territoriali, ai quali si fa riferimento nel 2018, sono stati di 4 tipi:

1. **CAS** (Centri di Accoglienza Straordinaria) – a gestione diretta della Prefettura di Brescia;
2. **SPRAR** (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) - gestione del Ministero dell'Interno tramite gli Enti Locali.
3. **FAMI ANCORA (Fondi Fami)** – gestione Ministero dell'Interno + Unione Europea
4. **HOUSING SOCIALE/ACCOGLIENZA IN FAMIGLIA** nel 2017 sono stati attivati due servizi riservati alle persone in uscita dall'accoglienza: Casa di Co-housing e raccordo con famiglie tutor disponibili all'accoglienza.

Dei 289 beneficiari in carico all'associazione:

- **149** persone hanno terminato il proprio percorso entro la fine dell'Anno 2018;
- **140** persone sono risultate ancora all'interno dei progetti di accoglienza gestiti dall'Associazione all'inizio dell'anno 2018.

Per "beneficiari in carico" si intende beneficiari accolti in strutture gestite dall'associazione e accompagnati verso l'autonomia attraverso servizi integrati e multidisciplinari che di seguito verranno sommariamente descritti.

Il grafico qui sotto mostra il numero dei beneficiari accolti nei progetti in carico all'Associazione ADL a Zavidovici tra il 1 gennaio 2018 e il 31 dicembre 2018 suddivisi per tipologia di progetto.

Tab. 17: *Suddivisione beneficiari 2018 per progetti realizzati*

Progetti	Posti a disposizione per progetto	Persone assegnate all'Ass. ADL	n. beneficiari 2018
CAS AZZANO MELLA	3	3	3
CAS CELLATICA	2	2	2

CAS GUSSAGO	10	10	10
CAS RONCADELLE	2	2	3
CAS PADERNO FRANZIA CORTA	2	2	2 (dal 01/12/2018 trasferiti in altri cas)
CAS PAITONE	4	4	4
CAS CARPENEDOLO	8	8	8
SPRAR BRESCIA	60	27 (33 in carico a Coop. K-pax e Coop. Tempo Libero)	63
SPRAR CALVISANO	10	10	20
SPRAR CELLATICA	51	51	96
SPRAR COLLEBEATO	20	20	40
SPRAR PASSIRANO	15	15 (in collaborazione con Coop. Clarabella)	27
FAMI ANCORA	21	21	13+8(ex sprar ADL)
HOUSING SOCIALE/ACCOGLIENZA IN FAMIGLIA *	8	9	19 (ex sprar o fami)*
Totale beneficiari	216	184	289

*Le persone accolte in housing/famiglia non sono sommate al totale degli utenti 2018 in quanto uscite dai progetti SPRAR ADL e già incluse nel computo degli utenti sprar 2018.

Per la realizzazione dei progetti elencati l'associazione ha gestito **40 alloggi** (33 nel 2017) affittati da privati oppure forniti dai Comuni Partner dei vari progetti. Nella tabella sottostante l'elenco degli appartamenti e dei beneficiari transitati in essi.

Tab 18 – Suddivisione beneficiari nel territorio di Brescia e Provincia

	CAS AZZANO MELLA	3
1	via Marconi 7 - Azzano Mella	3
	CAS CALVISANO/CARPENEDOLO	9
2	Via Madonna Del Castello 55 – CARPENEDOLO	3
3	Via Madonna del Castello 57 – CARPENEDOLO	6
	CAS CELLATICA	2
4	via Caporalino 39 – CELLATICA	2
	CAS GUSSAGO	10
5	via Mandolossa 48 int.2 - GUSSAGO	2
6	Via Mandolossa 209 - GUSSAGO	6
7	via Milano 10 - GUSSAGO	2
	CAS PAITONE	4
8	Via Santa Giulia 9 - PAITONE	4
	CAS RONCADELLE	2
9	Via Falcone Borsellino n.4 - RONCADELLE	2
	CAS PADERNO FRANZIA CORTA	
10	Via Giardini n. 10 – PADERNO FRANZIA CORTA (chiuso il 31/12/2018)	2 (trasferiti in altro cas)
	FAMI ANCORA	13
/	Autonomo	13
	SPRAR BRESCIA	63
11	Via Piemonte 32-BRESCIA	13

12	Via San Zeno 131-BRESCIA	11
13	Viale Piave, 64-BRESCIA	9
14	Via Martino Franchi, 3-BRESCIA	18
15	Via dei Sanmicheli 3-BRESCIA	12
SPRAR CALVISANO		20
/	Via Madonna del Castello 57 – CARPENEDOLO (dopo il 30/06/18: CAS)	4
16	Via Polini 1 - CALVISANO	7
17	Via Salvo D'Acquisto 12 - CALVISANO	9
SPRAR CELLATICA		96
/	ACCOGLIENZA ESTERNA	1
18	p.zza Nikolajevka 25 - RONCADELLE	15
19	Piazza Roma 8 – TORBOLE CASAGLIA	8
20	Via Aldo Moro 10/c – CELLATICA	5
21	Via Castello 6/A – PASSIRANO	9
22	Via Giardini 8 - PADERNO FRANCA CORTA	4
23	Via Gramsci 1 – CASTEL MELLA	2
24	Via Magenta 13 - piano terra - CELLATICA	4
25	Via Magenta 13 - primo piano - CELLATICA	10
26	Via Marconi 7 – Piano terra SX - AZZANO MELLA	12
27	Via Marconi 7 – Primo piano - AZZANO MELLA	8
28	Via Pio La Torre 8 - RONCADELLE	8
29	Via Tien An Men 19 - RONCADELLE	4
30	Via Volta 6 - PADERNO FRANCIACORTA	6
SPRAR COLLEBEATO		40
31	Piazzale Resistenza 8 - COLLEBEATO	9
32	Via Coler 13 – FLERO	4
33	Via Mandolossa 48 - GUSSAGO	3
34	Via Mazzini 9 – FLERO	2
35	Via Roma 60 - COLLEBEATO	7
36	Via San Francesco D'Assisi 1B - COLLEBEATO	11
37	Via Suor Francesca Salvi 10 - BORGOSATOLLO	4
SPRAR PASSIRANO		27
38	Via Guarneri 2, PASSIRANO	5
/	via Mons. Guatta 36 CLUSANE,	6
/	VICOLO ROMIGLIA N. 8 CLUSANE D'ISEO	6
/	via Sant'Afra 32/A CORTE FRANCA	6
39	Via Fenice 3/E-PILZONE	4
HOUSING SOCIALE		
40	Via Rotonda Montiglio - BRESCIA	16*
Totale complessivo		289

*Le persone accolte in housing non sono sommate al totale degli utenti 2018 in quanto uscite dai progetti SPRAR ADL e già conteggiate come utenti sprar 2018.

Ai beneficiari inseriti nei diversi progetti sono offerti i **seguenti servizi**:

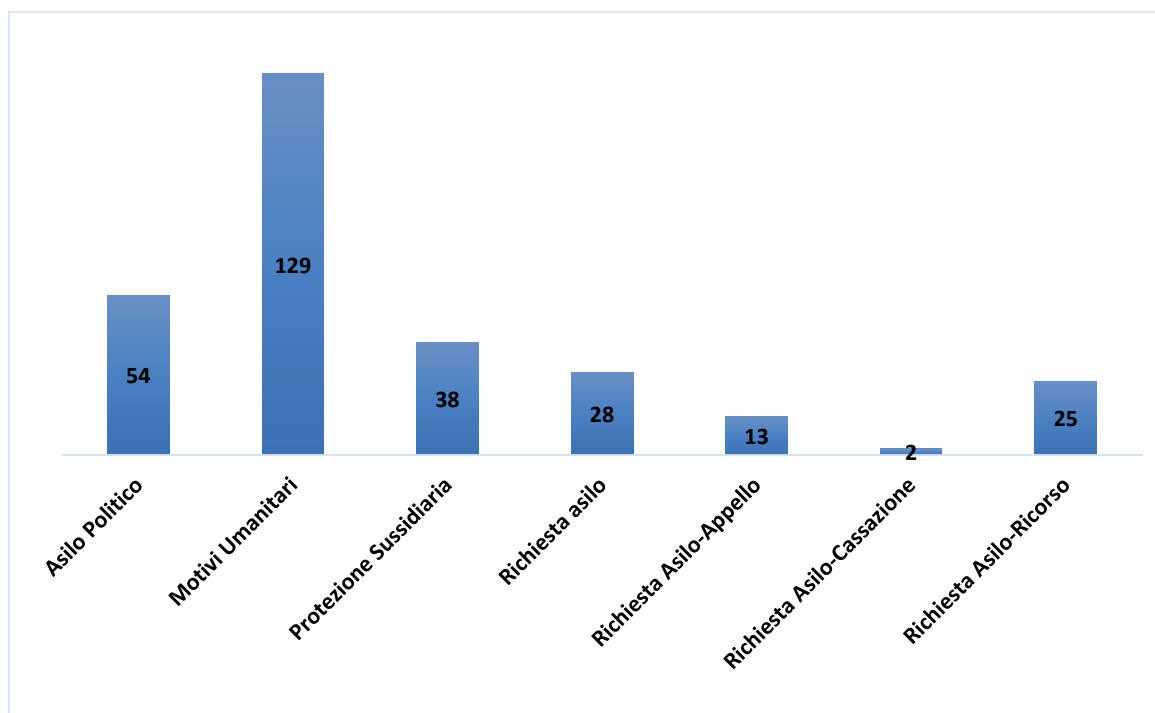
1. **Corso di alfabetizzazione** a frequenza obbligatoria (10 ore / settimana) diviso su più livelli;
2. **Servizio di mediazione linguistica e culturale** in ambito legale, sanitario, sociale;

3. **Accompagnamento e consulenza legale** (preparazione all'audizione per la richiesta di protezione internazionale, pratiche per rilascio/rinnovo permesso di soggiorno e titolo/documento di viaggio, iscrizione anagrafica e rilascio carta d'identità, consulenza per ricorsi, ricongiungimenti familiari, trasferimenti all'estero);
4. **Accompagnamento sanitario** (iscrizione al SSN, scelta del medico, rinnovo tessera sanitaria, accompagnamento a visite mediche generiche e specialistiche, accompagnamento psicologico/psichiatrico, corsi di informazione e prevenzione tenuti da un infermiere);
5. **Orientamento al lavoro** (bilancio di competenze e stesura/aggiornamento CV, iscrizione al Centro per l'Impiego, simulazione colloqui di lavoro, ricerca corsi di formazione professionale e tirocini formativi, ricerca lavoro);
6. **Attività di socializzazione e integrazione sul territorio** (attività sportive, ludiche, artistiche, organizzazione di promozione delle tematiche dell'asilo);
7. **Attività eventuale di accompagnamento all'autonomia abitativa** (una volta raggiunta la piena autonomia);
8. **Attività di supervisione e monitoraggio del percorso di "integrazione"**;
9. *Un operatore case-manager che si occupa della co-programmazione del percorso di accoglienza e integrazione.*

Il quadro legale

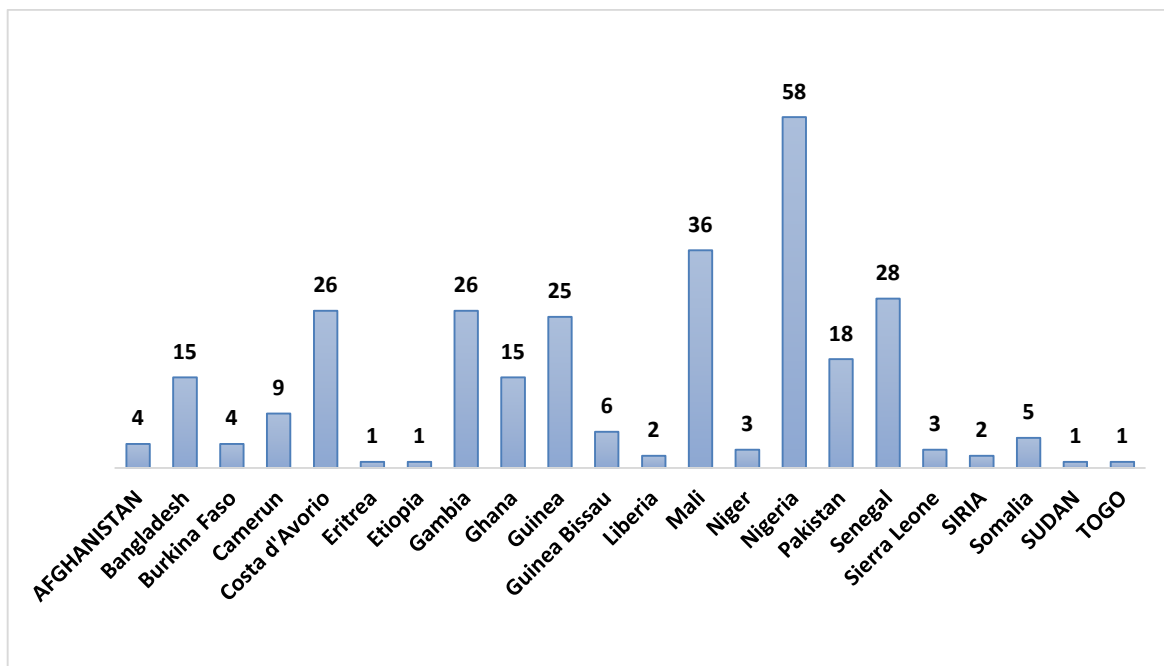
Di seguito un grafico che rappresenta i **tipi di permessi di soggiorno** in possesso dei beneficiari dei progetti al 31/12/2018. Si nota la netta prevalenza delle persone con protezione umanitaria.

Tab. 19: Tipologia Permessi di Soggiorno

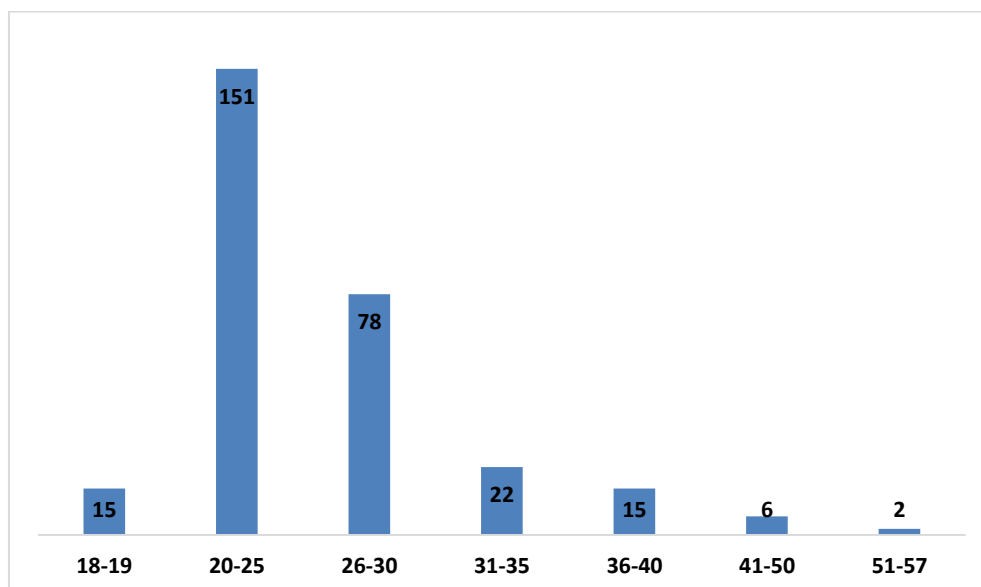


Caratteristiche dei beneficiari

Tab. 20 - Nazionalità presenti



Tab 21 – Distribuzione per classi d'età



Il servizio di accompagnamento legale

Dedichiamo in questa sezione del Bilancio Sociale un approfondimento sulle attività dello sportello legale che oltre al supporto alle persone in carico all'associazione si presenta come un servizio da poter rivolgere e proporre ad enti terzi come ad esempio accade per cooperativa Area che nel 2018 ha inviato al servizio n. 6 beneficiari e il Comune di Villa Carcina che ha inviato un caso.

- *Informativa Legale:*

Si tratta di uno o più colloqui in cui l'operatore legale incontra il richiedente per informarlo sul significato della richiesta di protezione internazionale, ed orientarlo riguardo l'iter legale e burocratico che dovrà affrontare dal momento della formalizzazione della domanda di protezione Internazionale sino all'Audizione in Commissione Territoriale.

- Pre-compilazione e formalizzazione C3 ed emersione Casi Dublino:

Qualora il richiedente non avesse già formulato la domanda presso la Questura competente si procede con la compilazione in ufficio del *modulo Pre-C3* nel quale vengono raccolte le informazioni principali sul richiedente, il viaggio e le ragioni di fuga dal Paese di origine.

Segue la formalizzazione della domanda di protezione presso la Questura di Brescia ove emergono i eventuali casi Dublino.

- Colloqui raccolta della memoria personale in preparazione alla Commissione:

La memoria personale viene raccolta dall'operatore legale, con l'ausilio del mediatore culturale, attraverso colloqui ed interviste ai beneficiari. Gli incontri possono essere dai 3 ai 4, a seconda della necessità dell'interessato, e contestualmente vengono fatte relative ricerche sul Paese d'Origine che possano essere di supporto ai fatti narrati. Se necessario, viene predisposta una visita medico-legale per accertare le condizioni fisiche e comprovare eventuali torture subite nel Paese d'Origine o lungo il viaggio.

- Simulazione Commissione

- Documentazione per Commissione Territoriale:

Dalla raccolta della storia personale è possibile iniziare la creazione di un fascicolo personale dove il richiedente può inserire documentazione utile per la commissione territoriale.

Appuntamenti in Questura per rinnovo/rilascio permesso di soggiorno:

Accompagnamento e gestione dei rapporti con la Questura, prendere appuntamenti con l'Ufficio Immigrazione per il rilascio e/o rinnovo di attestati nominativi, permessi di soggiorno, titoli di viaggio e notifiche ufficiali della Commissione Territoriale.

- Informativa ai titolari di protezione:

Rilascio del titolo di viaggio o passaporto (Informativa Ambasciate), ricongiungimento familiare, rimpatrio volontario assistito, modalità di rinnovo del permesso di soggiorno elettronico, possibilità di conversione del permesso di soggiorno (motivi lavoro, carta UE lungo-soggiornanti, cittadinanza), soggiorno all'estero, iscrizione anagrafica, supporto in caso di smarrimento dei documenti.

- Informativa sul ricorso in Tribunale:

In caso di diniego gli utenti possono rivolgersi ad un avvocato scelto da loro per proporre il ricorso (i procedimenti instaurati dopo il 17 agosto 2017 seguono la legge Minniti che abolisce il secondo grado di giudizio e uniforma i termini di impugnazione a 30 giorni anche in Cassazione). L'operatore legale contatta l'avvocato per la presa in carico (invio della documentazione e organizzazione primo incontro). Viene valorizzato il rapporto di fiducia e autonomia che si crea tra avvocato e assistito; sottraendosi il più possibile alle attività che spettano al professionista.

- Informativa conversione permesso di soggiorno DL 4/10/2018

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, coordinato con la legge di conversione 19 dicembre 2018, n. 132 a tutti i beneficiari dei progetti SPRAR con permesso di soggiorno per motivi umanitari, sia in accoglienza che già usciti dall'accoglienza, è stata fornita informativa circa le modalità di conversione del PDS per motivi umanitari in permesso da lavoro. La legge infatti ha eliminato tale tipologia di Permesso di Soggiorno individuando altre tipologie prevedendo la conversione dei permessi umanitari in permessi da lavoro.

- Informativa e supporto pratiche legali

Informativa e assistenza per casi segnalati relativa al rinnovo del permesso di soggiorno, carta di soggiorno, ricongiungimento familiare, ricongiungimento familiare.

5.5.2 SERVIZIO MULTIDISCIPLINARE AREA MIGRAZIONI - SETTORE SERVIZI SOCIALI - COMUE DI VILLA CARCINA

Anche nel 2018 ADL a Zavidovici, su commissione del Comune di Villa Carcina, tramite un operatore incaricato, ha gestito il **servizio di integrazione e orientamento** che si sviluppa nelle seguenti attività:

1. **consulenza e orientamento a tutti i cittadini stranieri e non** che necessitano di essere indirizzati ai servizi del territorio;
2. **integrazione territoriale e scolastica dei cittadini stranieri presenti** sul territorio del Comune attraverso la collaborazione con i Servizi Sociali e con l'Istituto Scolastico Comprensivo;
3. **attività ricreative di stampo interculturale** rivolte sia a cittadini stranieri che italiani;
4. **organizzazione di corsi di alfabetizzazione e di licenza media in lingua italiana** in collaborazione con Il Centro per l'istruzione degli Adulti di Brescia su mandato del MIUR (Ministero dell'Istruzione dell'università e della Ricerca), tramite cui vengono offerti corsi di lingua italiana e corsi per l'ottenimento della licenza media;
5. **attivazione di mediazioni linguistico-culturali e etnocliniche** su casi segnalati e condivisi tra Servizio Sociale e Ass. ADL a Zavidovici;
6. Attivazione di attività di **consulenza legale su casi specifici**

L'**utenza** di tale servizio è **variegata** ed è composta da cittadini stranieri di varie età (minori e adulti), titoli (PDS per lavoro, ric. familiare, salute etc.), nazionalità (tutte quelle presenti nella provincia di Brescia con attenzione alla numerosa componente pakistana), facenti parte di nuclei familiari o singoli con unico principale vincolo: l'essere residenti o domiciliati nel Comune di Villa Carcina.

Di seguito una tabella riassuntiva relativa agli utenti presi in carico dal servizio.

Tab 22 – Sportello Villa Carcina

Attività	N. beneficiari Maggioresni	N. beneficiari minorenni
Attività ricreative per donne straniere	60	
Attività ricreative e di supporto scolastico per minori stranieri		58
Attività di consulenza e sportello	30	
Accompagnamento specifico	5	
Supporto legale	2	

Tab 23 - Utenti suddivisi per nazionalità

Nazionalità	n. utenti
Pakistan	46
Burkina Faso	31
Senegal	23
Nigeria	15
Albania	16
Egitto	16
Ghana	8
Totale	155

5.5.3 STUDENTI - GIOVANI

Nell'Anno 2018 l'attività di formazione rivolta ai giovani a partire dalle scuole è stata intensa ed ha interessato diversi istituti e gruppi in tutta la provincia di Brescia: scuole primarie, secondarie e luoghi aggregativi. In questa tabella un elenco degli interventi realizzati.

Tab 24 – Attività nelle scuole

DATA	COMUNE	CLASSE	N. ALUNNI
01/01/18	Paderno FC	Primaria	45
31/01/18	Cellatica	Secondaria I°	75
05/03/18	Azzano Mella	Secondaria I°	25
06/03/18	Azzano Mella	Secondaria I°	45
14/05/18	Roncadelle	Secondaria I°	50
18/05/18	Roncadelle	Secondaria I°	20
23/05/18	Roncadelle	Secondaria I°	50
30/06/18	Gambara	Secondaria II°	20
01/06/18	Gambara	Secondaria II°	20
07/06/18	Gambara	Secondaria II°	20
13/06/18	Roncadelle	GREST	60
20/06/18	Roncadelle	GREST	100
27/06/18	Roncadelle	GREST	100
09/11/18	Brescia	Liceo	50
12/11/18	Collebeato	Secondaria I°	40
13/11/18	Collebeato	Secondaria I°	26
27/11/18	Passirano	Secondaria I°	25
28/11/18	Passirano	Secondaria I°	20
30/11/18	Cellatica	Secondaria I°	75
05/12/18	Cellatica	Secondaria I°	25
14/12/18	Cellatica	Secondaria I°	50
TOTALE ALUNNI			941

5.5.4 CITTADINANZA

Gli eventi più significativi aperti alla cittadinanza promossi e organizzati da ADL Zavidovici nel 2018 sono stati i seguenti:

Titolo Evento	Data	Luogo	Descrizione	Numero Persone
Livio Senigalliesi	31/01/18	Cellatica	Incontro per le scuole primarie II grado	40
Budd Camp: The ethics of hospitality and the transformative role of migrants	2-5/02/18	Brescia	Budd Camp è un <i>design workshop</i> , ovvero una trasferta studio di tre giorni durante la qual gli studenti del MSc Building & Urban Design in Development dell'University College of London si misurano con le sfide urbanistiche di una specifica località. Questa esperienza permette loro di testare sul campo le nozioni teoriche acquisite lungo i corsi.	40
Presentazione "I dannati della Metropoli" di Andrea Staid	21/2/18	Brescia	Incontro nell'ambito della rassegna <i>Libri in Movimento</i>	20
Giusti della Solidarietà	6/3/2018	Calvisano	Intervento di Agostino nell'ambito della Giornata Europea dei Giusti	
Corso FAMI tutor volontari per l'integrazione	8-14-21/3/2018	Brescia	Oggetto del laboratorio aperto al pubblico: il percorso che i rifugiati affrontano dall'accoglienza all'integrazione, l'integrazione partecipata (dal singolo alla comunità) e la relazione d'aiuto informale, tra reciprocità e crescita individuale.	40
Umanità Migrante: Les Amis d'Afrique	7/4/2018	Brescia	Collaborazione nell'organizzazione dell'evento ad opera di K-Pax	80
Apericena dal Mondo	7/4/2018	Gussago	Incontro e festa con i richiedenti asilo ospiti a Gussago.	60-80
Umanità Migrante: Raffaele Crocco	2/5/2018	Brescia	Collaborazione nell'organizzazione dell'evento ad opera di K-Pax	60
Gabriele Del Grande: presentazione libro Dawla	2/5/2018	Brescia	Collaborazione nell'organizzazione dell'evento con Circolo Colori e Sapori	60-80
Il diritto d'asilo tra marginalità e tutela, le azioni possibili + Accoglienza richiedenti asilo a Brescia	10/5/2018	Brescia	Doppio evento organizzato dal coordinamento Sprar Provincia BS e Forum Terzo Settore (logistica organizzata da ADL)	60
Cena conviviale a Cellatica	12/5/2018	Cellatica	Cena conviviale a conclusione corso cucina	30
Festa finale Libri in Movimento	26/5/2018	Concesio	Festa finale rassegna presso la Biblioteca Comunale di Concesio	60-80
Mangialonga	27/5/2018	Collebeato	Collaborazione con beneficiari volontari nell'organizzazione logistica	
Cerchio dei Racconti	6/6/2018	Brescia	Iniziativa organizzata da CGIL	
Mondosonoro Spread love with music	10/6/2018	Passirano	Collaborazione con il comune di Passirano – evento mese del Rifugiato	100
Rifugiati nel pallone	13/6/2018	Cellatica	Partita e terzo tempo con l'oratorio Stella del Mattino . evento Mese del Rifugiato	40

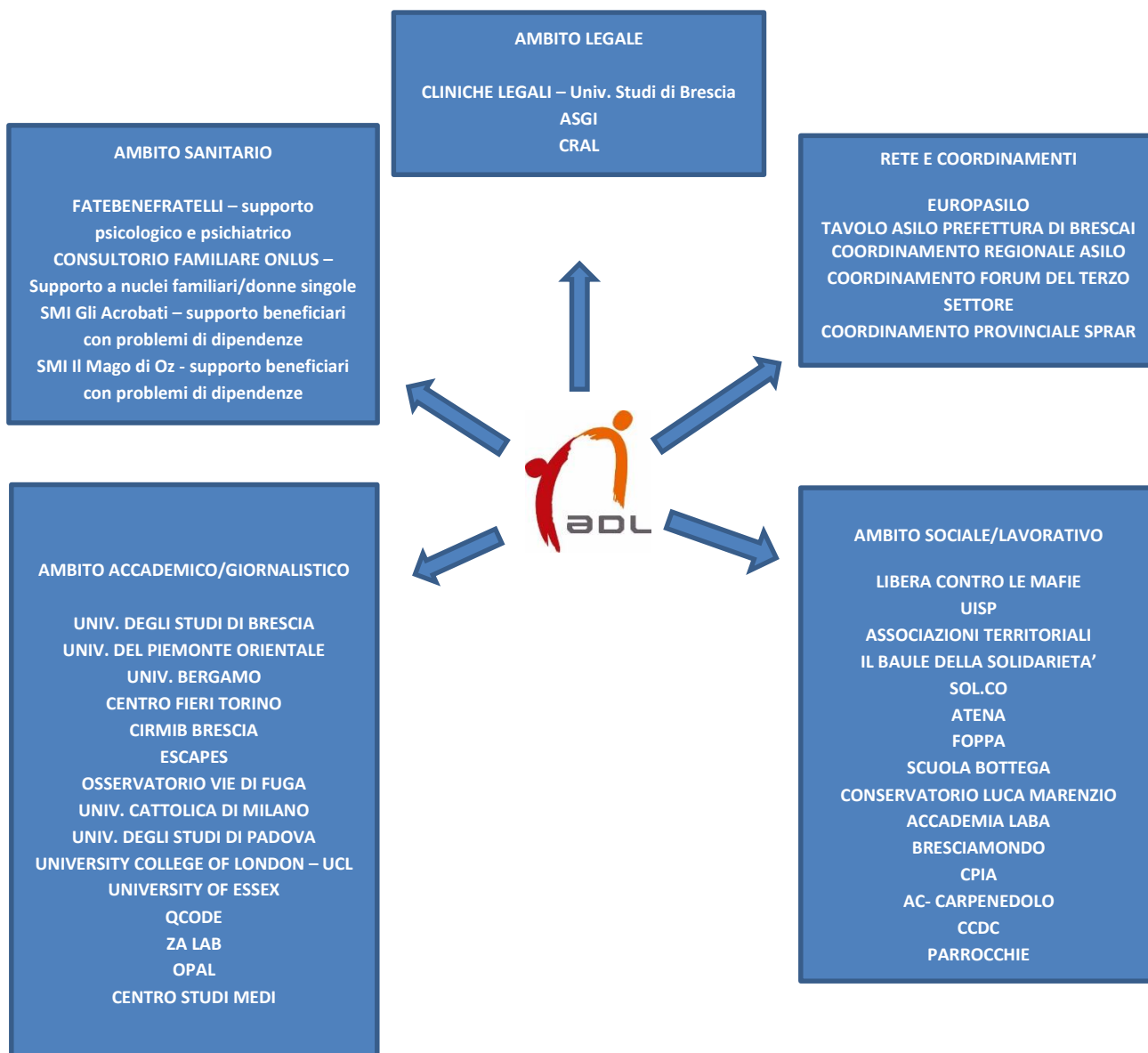
With Refugees- L'Italia che accoglie	21/6/2018	Brescia	Evento mese del Rifugiato al Cinema Nuovo Eden con F.Paleologo e R.Gatti (Proactiva Open Arms)	120
Un calcio al razzismo	22/6/2018	Collebeato	Partita e terzo tempo al parco Ex Cembre: beneficiari SPRAR vs selezione Collebeato e Cooperativa Calabrone	60
Accogliere si può	28/6/2018	Castel Mella	Partecipazione di Agostino alla serata (evento non ADL)	60
Erasmus Plus	25/6/2018	Cellatica	Partecipazione ADL ad incontro informativo per studenti Erasmus Plus	30
Porte Aperte	6/7/2018	Calvisano	Giornata con invito cittadinanza presso appartamento beneficiari	50-60
Cineforum	24-31/7/2018	Roncadelle	Proiezione <i>Timbuktu</i> e <i>Wallah Je te jure</i>	
Popoli in movimento	7/2018	Brescia	Esposizione mostra di Malavolta in Comune (P.le Repubblica)	
Porte Aperte	30/8/2018	Pilzone	Giornata con invito cittadinanza presso appartamento beneficiari	20
Itineranze	2/9/2018	Villa Carcina	Spettacolo teatrale	40
Popoli in movimento	14-16/9/2018	Cellatica	Esposizione mostra di Malavolta	
Umanità Migrante: I Rom questi sconosciuti	18/9/2018	Brescia	Collaborazione nell'organizzazione dell'evento ad opera di K-Pax	
Festa Quartieri e Popoli	8/9/2018	Urago Mella	Festa interculturale dei quartieri di Brescia	
Marcia Perugia Assisi	7/10/2018		Viaggio Brescia – Perugia Assisi	
Scuola Mondì Migranti	6-9/11/2018	Brescia	Seconda edizione scuola autunnale	
Cineforum Migrante	4-18/11/2018	Passirano	Proiezione <i>Wallah je te jure</i> e <i>Timbuktu</i>	
Inaugurazione La Casa Siriana	12/11/2018	Brescia	Inaugurazione locale aperto alla cittadinanza	100
Footballization + Walking the Line	13/11/2018	Brescia	Serata al Nuovo Eden con proiezione documentario ed incontro con Chicco Elia e Cecilia Dalla Negra	200
Umanità Migrante: "Il canto del mare"	14/11/2018	Brescia	Collaborazione nell'organizzazione dell'evento ad opera di K-Pax	
Incontro pubblico. Migrazioni forzate: cause ed effetti	30/11/2018	Cellatica	Incontro con Beatrice Saltini (Atlante delle Guerre) per scuole primarie II grado	40
Incontro pubblico. Migrazioni forzate: cause ed effetti	30/11/2018	Passirano	Serata con Emanuele Giordana (Atlante delle Guerre)	30
Essere cittadini europei	10/12/2018	Cremona	Intervento di Agostino Zanotti in occasione dell'evento per il 70° anniversario OHCHR	
Dopodomani non ci sarà	15/12/2018	Brescia	Intervento di Agostino Zanotti per la presentazione del libro postumo di Luca Rastello	30
Periferie della cura: presa in carico etnopsichiatrica	11/2018	Brescia	ADL + K pax – Rete SPRAR Bresciani – Psicologi per i popoli del mondo	200
L'attuazione del progetto SPRAR	01/09/2018-31/12/2018	Brescia	– Incontri di scambio e confronto tra coordinatori rete sprar Brescia. ACB Brescia – Coordinamento Sprar	50
Scuola Autunnale di Sociologia delle Migrazioni	6-9/11/2018	Brescia	In collaborazione con Centro Studi Medi e ADL. Seminario stanziale sui temi delle migrazioni	45

5.5.5 e 5.5.6 UTENTI AREA FORMAZIONE

Si vedano ultima colonna delle tabelle riportate al paragrafo: 5.4.2 e i paragrafi 5.5.3 e 5.5.4

5.6. ENTI PUBBLICI, IMPRESE, COMUNITA' LOCALE, RETI E RELAZIONI TERRITORIALI

Tab. 25 - Reti e relazioni territoriali. Area Migrazione Anno 2018



Tab.26 - Reti e relazioni territoriali. Area Cooperazione. Anno 2018

SETTORE PUBBLICO

In Bosnia Erzegovina

Comune di Zavidovici;
Asilo, scuole primarie e secondarie
della Municipalità;
Comunità Locali della
Municipalità;
Centro per il Lavoro Sociale;
Agenzia di sviluppo di Žepce e
Zavidovici (pubblica/privata)

SETTORE PRIVATO

ADL Mostar, ADL Prijedor,
Ass.Ceker, Ass. Peace trees,
Sigurno Mjesto, Žena Ženi,
Mala sirena, Lider, ONA,
Klub sportivo pallavolo femminile
Basket, Ass. insegnanti ed. fisica,
Ass. Vive Žene,
Ass. donne Kovaci;
Atom, singoli agricoltori;
Coop. Insieme, Ass.Rom,
UPIP Žepce

In ambito Internazionale

ALDA, OSCE
Consiglio d'Europa,
EUFOR

NGO
Turchia e
Francia



In Italia

Comuni di Brescia, Roncadelle, Torino,
Cremona e Alba (Cn), Regione FVG,
Provincia di Gorizia,
Ufficio Pace di Alba,
Consulta della Pace di Brescia,
Coordinamento Enti locali per la pace di
Cremona, CeTamb,
Università del Piemonte Orientale,
Istituti Scolastici secondo grado del
Comune di Alba,
Istituto Superiore "Des Ambrois" Oulx (To),
CISP Torino

CGIL Cremona, ARCI Cremona,
UIISP Brescia e Cremona,
Osservatorio Balcani e Caucaso,
Ass.Strani Vari, Ass. Il Ciabotto,
Ass. Yepp Langhe,
Il Sassolino (Valdesi di Brescia),
Liberacion Castenedolo,
Fondazione Intesa San Paolo Onlus,
Croce Verde Meldola, IPSIA, Coop. Isola
Torino, Amici Coop.Emmaus,
Ass. Donne in Nero Alba

6. ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Per i risultati economico-finanziari dell'Anno 2018 si veda NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2018.

7.SINTESI E CONCLUSIONI: GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO E GLI IMPEGNI PER IL FUTURO

Tab. 27 – Obiettivi 2019

OBIETTIVI 2019
<p>L'ADL è consapevole delle mutate condizioni generali che stanno caratterizzando tutti gli interventi connessi con il sistema governativo di accoglienza dei richiedenti asilo e dei titolari di protezione internazionale. L'applicazione delle norme previste dalla legge 132/2018 sta producendo una notevole restrizione delle tutele in materia di asilo, tali restrizioni comportano una spinta verso la marginalità e l'illegalità di molti dei beneficiari attualmente accolti nel sistema dei CAS e anche nei progetti SPRAR/Siproimi.</p> <p>L'azione messa in campo da ADL, già avviata a partire dagli ultimi mesi del 2018, si caratterizza principalmente su:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Attività di sensibilizzazione verso l'opinione pubblica;• L'avvio di campagne a livello locale e nazionale che possano agire verso un contenimento degli effetti della legge 132/2018;• Un rafforzamento delle reti territoriali di cittadini e associazioni critiche verso l'attuazione delle norme governative;• Rafforzamento di una rete di servizi e/o strumenti utili al contenimento della marginalità; <p>✓ Messa in campo di azioni specifiche rivolte alla sostenibilità dell'ADL:</p> <ul style="list-style-type: none">• Individuazione di nuovi ambiti d'intervento tra pubblico e privato;• Rafforzamento della capacità di progettazione interna• Ottimizzazione delle risorse interne• Implementazione di un'azione di rete con altri soggetti del territorio al fine di creare sinergie e opportunità <p>Alcuni elementi di indeterminazione non ci consentono di definire scenari realistici per il prossimo anno in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none">- Non è attualmente nota la linea che il ministero interno adotterà per il 2020 sui progetti SPRAR in conclusione nel 2019, per noi sono SPRAR Cellatica e Brescia;- Le scadenze elettorali locali e europee lasciano un clima politico ancora poco chiaro che potrebbe aggravare o migliorare l'attuale situazione in materia di immigrazione;- Le nuove progettualità nazionali verranno maggiormente utilizzate da associazioni come la nostra al fine di rispondere a esigenze di stabilità; <p>In questa prima fase dell'anno sono state avviate azioni immediate rivolte a costruire nuove opportunità alcune sono già in fase di realizzazione, altre in attesa di approvazione oppure non hanno avuto successo.</p>
STRUTTURA PRODUTTIVA
<ul style="list-style-type: none">• <i>Utilizzo del sistema di contabilità interna così come consolidato;</i>• <i>promozione e attuazione del regolamento dei lavoratori;</i>• <i>rafforzamento della governance e delle deleghe del consiglio di amministrazione;</i>• <i>attuazione del "progetto Bosnia" così come ridefinito nel corso del 2017;</i>• <i>qualificazione dei dipendenti e dei collaboratori con corsi di formazione ad hoc.</i>
ATTIVITA' PROGETTUALE
<ul style="list-style-type: none">• <i>Consulenza e supporto agli enti locali e del terzo settore in materia di immigrazione;</i>• <i>promozione delle attività di scambio;</i>• <i>promozione di attività di sensibilizzazione e divulgazione su diversi territori;</i>• <i>rafforzamento della rete di collaborazioni con centri di ricerca, centri di formazione e università;</i>• <i>ampliamento della rete di accoglienza dell'area migrazioni (Sprar, Prefettura, FAMI);</i>• <i>definizione di nuovi ambiti di intervento che rendano sempre più stabile e indipendente l'associazione equilibrando le entrate tra fondi pubblici e fondi privati;</i>

- Individuazione dei seguenti ambiti come aree di sviluppo:

- Mediazione di Comunità;
- Accoglienza e Tutela Vittime di Tratta;
- Formazione Professionale e lavoro;
- Cooperazione Internazionale.

Nell'ambito dell'Assemblea dei soci del 20/10/2018 sono stati individuati gruppi di lavoro attorno a queste aree per proporre e sviluppare progetti e proposte.

COMUNICAZIONE E MARKETING

- Conferma e prosecuzione del nuovo assetto dell'area comunicazione;
- fidelizzazione del rapporto con i propri clienti attraverso i social;
- studio di una rete di diffusione degli strumenti di approfondimento realizzati dall'ADL A ZAVIDOVICI a supporto delle azioni di orientatori, insegnanti, decisori istituzionali e politici.

GESTIONE DEL PERSONALE

- messa a sistema del mansionario e dell'organigramma così come definiti nel corso del 2018;
- aggiornamento della formazione sulla sicurezza;
- programma di gestione delle ferie, permessi e recupero ore;
- rendere evidente e consapevole le finalità di impresa sociale ad ogni collaboratore;
- avvio di un percorso di supervisione clinica sulle tematiche dell'organizzazione e delle transizioni dell'associazione.

PARI OPPORTUNITÀ

- Mantenimento degli standard relativi alle pari opportunità e avvio di un confronto coi lavoratori durante gli incontri previsti dal regolamento.

GESTIONE QUALITÀ

- Sviluppo di un sistema di valutazione della qualità del lavoro svolto con i beneficiari su proposta di un'equipe dedicata;
- i lavoratori possono esprimere proposte, criticità e pareri in incontri periodici con la presidenza.

Brescia li, 11 maggio 2019

Sara Montanari	Presidente
----------------	------------